

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Anno Scolastico
2025/2026**

Classe 5 Sez. B

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo:

**ISTITUTO PROFESSIONALE
Indirizzo: ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI
“COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA”**

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
 - 1.1 PRESENTAZIONE ISTITUTO
 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO
 - 2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE
 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
 - 3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE
 - 3.2 CONTINUITÀ DOCENTI NEL BIENNIO POST QUALIFICA
 - 3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE
 4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
 - 4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
 - 4.2 OBIETTIVI E COMPETENZE RAGGIUNTI
 5. ORGANIZZAZIONE – VERIFICA – SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO
 - 5.1 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI
 - 5.2 STRUMENTI DI VERIFICA
 - 5.3 SPAZI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA
 6. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)
 7. ATTIVITÀ E PROGETTI
 - 7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
 - 7.2 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
 - 7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
 8. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE
 - 8.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE
 9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 9.1 CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI
 - 9.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 - 9.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
 - 9.4 SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
- ALLEGATO : ATTIVITÀ SVOLTE FSL
- ALLEGATO : PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il territorio di riferimento del nostro Istituto si distingue per la sua ampiezza e varietà, includendo realtà sociali ed economiche molto diverse tra loro. L'area dei Castelli è nota per la sua forte tradizione enogastronomica, mentre le zone dell'Appio Latino e del Circo Massimo presentano una vocazione più commerciale e turistica. La sede di Via Severo, situata nel quartiere San Paolo, è invece caratterizzata da una presenza significativa di aziende private.

Nelle aree in cui sono distribuite le quattro sedi dell'Istituto "Confalonieri-De Chirico" si trovano biblioteche e numerose iniziative di carattere culturale e sociale, che rappresentano un valido supporto per le attività scolastiche. I collegamenti tramite i mezzi pubblici risultano efficienti e ampiamente utilizzati dagli studenti.

La presenza di più sedi, dislocate su un territorio esteso, comporta una complessa organizzazione sia delle risorse umane sia di quelle materiali. Ogni sede presenta esigenze specifiche, legate anche alla gestione degli spazi esterni, quando presenti. Anche la pianificazione degli orari deve tenere conto delle distanze tra le sedi e degli spostamenti dei docenti, che spesso operano in più plessi. Inoltre, ciascuna sede necessita di dotazioni, laboratori e attrezzature adeguate agli indirizzi di studio attivati.

1.1 PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'Istituto "Confalonieri – De Chirico" è distribuito tra il VII e l'VIII Municipio della città e si articola in quattro sedi, tutte facilmente raggiungibili sia tramite i mezzi pubblici di superficie sia attraverso le linee A, B e C della metropolitana. Le sedi si trovano in Via Beata Maria De Mattias 5, Largo Pannonia 37, Via Cerveteri 53 e Via Alessandro Severo 212. La popolazione studentesca è caratterizzata da una forte eterogeneità, con studenti provenienti da diverse zone della città e dai territori limitrofi. Questa varietà è ulteriormente arricchita dalla presenza di differenti indirizzi di studio nelle varie sedi. In particolare, la sede di Via Beata Maria De Mattias resta aperta anche nel pomeriggio grazie all'attivazione di un corso di II livello, rivolto agli adulti, con indirizzo professionale. Proprio per la diversità dell'utenza, l'Istituto ha sviluppato nel tempo una notevole capacità di adattamento e flessibilità rispetto ai bisogni degli studenti. La significativa presenza di alunni con bisogni educativi speciali viene affrontata attraverso progetti mirati e un costante aggiornamento del personale, con l'obiettivo di garantire un'inclusione piena ed efficace. Permangono, seppur in misura minore rispetto al passato, situazioni di svantaggio socio-economico che possono incidere sull'accesso ai materiali didattici e sull'organizzazione dello studio quotidiano. La presenza di studenti di origine straniera rende inoltre necessario attivare percorsi specifici volti a favorire la comunicazione, l'integrazione e il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. Tutte le sedi sono dotate di laboratori coerenti con gli indirizzi di studio, recentemente aggiornati anche dal punto di vista dei software, laddove possibile. È garantita l'accessibilità per gli studenti con disabilità grazie alla presenza di strutture e strumenti adeguati. Nel corso degli anni, l'Istituto ha attivato numerosi progetti in collaborazione con enti istituzionali, soggetti privati e associazioni di volontariato, finalizzati alla costruzione di percorsi educativo-formativi efficaci. Allo stesso modo, risultano significativi gli accordi di rete con altre scuole e partner del territorio, finalizzati a promuovere attività didattiche, di ricerca e di sperimentazione.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO


Il Diploma dei Servizi Commerciali con opzione "Comunicazione visiva e Pubblicitaria", dopo il percorso quinquennale, acquisisce competenze e che gli consentono di ideare e realizzare prodotti pubblicitari coerenti con gli obiettivi di comunicazione e le strategie di marketing, anche considerando le nuove tecnologie e la loro utilizzazione, sia a livello grafico che di comunicazioni. Particolare attenzione è dedicata all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, che il diplomato impiega con competenza sia per la produzione grafica che per la gestione dei contenuti nei diversi canali comunicativi, inclusi i social media, il web e le piattaforme multimediali. Tali abilità rendono il diplomato una figura versatile, capace di inserirsi in contesti professionali dinamici legati al settore pubblicitario, al marketing e alla comunicazione d'impresa, con possibilità di crescita anche nell'ambito della libera professione o del proseguimento degli studi in ambito tecnico e universitario.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

5B IP	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8.10- 9.00	SPAGNOLO D'ANDREA	TEC.PROF.PUBBL. LACENTRA- BALDASCINI	ST. ARTE BARBA	TEC.PROF.PUBBL. LACENTRA	STORIA TABBI'
9.00-10.00	MATEMATICA CRISTOFARI	TEC.PROF.PUBBL. LACENTRA- BALDASCINI	STORIA TABBI'	TEC.PROF.PUBBL. LACENTRA	SCIENZE MOTORIE PERROTTA
10.00-11.00	ITALIANO TABBI'	ST. ARTE BARBA	EC.AZIEND. MARIANI	TEC. Della COMUNICAZ. PICCOLO	INGLESE LO TITO
11.00-12.00	TEC. Della COMUNICAZ. PICCOLO	IRC QUINTAVALLE	TEC. Della COMUNICAZ. PICCOLO	INGLESE LO TITO	MATEMATICA CRISTOFARI
12.00-12.50	SCIENZE MOTORIE PERROTTA	EC.AZIEND. MARIANI	TEC.PROF.PUBBL. LACENTRA	ITALIANO TABBI'	ITALIANO TABBI'
12.50-13.40	TEC.PROF.PUBBL. LACENTRA	MATEMATICA CRISTOFARI	TEC.PROF.PUBBL. LACENTRA	ITALIANO TABBI'	SPAGNOLO D'ANDREA
13.40-14.30	TEC.PROF.PUBBL. LACENTRA			EC.AZIEND. MARIANI	

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA	FIRMA
VALERIA LACENTRA	DOCENTE TUTOR PCTO	TECNICHE PROF. LI PUBBLICITARIE	
D'ANDREA GIUSEPPINA	DOCENTE COORDINATRICE DI CLASSE	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	
BALDASCINI PAOLO	DOCENTE	CODOCENZA LAB. TECNICHE PROF. LI PUBBLICITARIE TECNICHE PROF. LI PUBBLICITARIE	
CRISTOFARI ALESSIA	DOCENTE	MATEMATICA	
TABBI' ANGELA	DOCENTE	LINGUA E CULTURA ITALIANA/STORIA	
LO TITO MARIA	DOCENTE	LINGUA INGLESE	
MARIANI MARIA ANTONIETTA	DOCENTE	ECONOMIA AZIENDALE	
BARBA LUCIA	DOCENTE	STORIA DELL'ARTE	
PERROTTA ANGELO	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE	
PICCOLO GIUSEPPINA	DOCENTE	TECNICA DELLA COMUNICAZIONE E RELAZIONE	
QUINTAVALLE IVAN	DOCENTE	IRC	
FERMI ANDREA	DOCENTE	SOSTEGNO	
MANCINO FABIO	DOCENTE	MATERIA ALTERNATIVA MUSICALITÀ	

3.2 CONTINUITÀ DOCENTI NEL BIENNIO POST QUALIFICA

Trattandosi di un gruppo classe appena formato, non risultano rapporti di continuità con i docenti degli anni scolastici passati.

Nel corso dell'anno, la classe ha avuto alcuni cambi di docenti.

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe è composta da studenti provenienti interamente da diversi CFP (Centri di Formazione Professionale), realtà che, come è noto, presentano finalità educative e didattiche differenti rispetto a quelle di un Istituto di Istruzione Superiore. Tale eterogeneità di provenienza ha reso necessario, soprattutto nella fase iniziale del percorso, un significativo lavoro di “scolarizzazione” e di riallineamento delle competenze di base, al fine di colmare le lacune pregresse in diverse discipline.

La classe è di nuova formazione ed è attualmente composta da 25 alunni (18 maschi e 6 femmine; uno studente non ha mai frequentato). Sono presenti: uno studente con PEI; 1 studente BES, 3 studenti con DSA e 1 studente con PFP per i quali sono stati predisposti PDP con l’adozione delle opportune misure dispensative e compensative, in coerenza con le certificazioni agli atti. Per questi studenti si richiede l’applicazione delle misure previste, inclusi eventuali tempi aggiuntivi nelle prove scritte e modalità di verifica e valutazione adeguate.

Nel corso del percorso scolastico, il Consiglio di classe, ha attuato interventi didattici mirati e strategie educative volte a favorire l’integrazione, il recupero delle competenze di base e lo sviluppo di un metodo di studio più strutturato. Grazie a questo lavoro progressivo, la classe ha mostrato nel tempo un lieve miglioramento sotto il profilo comportamentale e relazionale, anche se non sempre si è mostrata collaborativa e disponibile al dialogo educativo.

La frequenza è stata nel complesso regolare, sebbene non siano mancate situazioni di discontinuità per alcuni studenti. Permangono, per una parte della classe, difficoltà legate a lacune pregresse, in particolare nell’area linguistica e logico-matematica, oltre alla fatica nel mantenere livelli di attenzione costanti e nell’organizzare uno studio autonomo ed efficace. Il mantenimento dell’attenzione e il recupero delle lacune pregresse, hanno rappresentato aspetti particolarmente impegnativi; gli studenti hanno generalmente necessitato di una guida costante nell’acquisizione di un metodo di studio adeguato, nell’utilizzo dei libri di testo e nell’approccio alle diverse discipline.

Dal punto di vista comportamentale non tutti gli studenti hanno mostrato un atteggiamento corretto e rispettoso.

Il percorso formativo si è arricchito grazie alla partecipazione ad attività di orientamento in uscita, iniziative di carattere culturale (come visione di spettacoli teatrali) e alla Formazione Scuola - Lavoro (ex PCTO), dettagliati nel presente documento. Le attività di Educazione civica sono state svolte regolarmente.

Il Consiglio di classe ha condiviso l’obiettivo di assicurare a tutti gli studenti una preparazione generale essenziale ma adeguata. Una parte della classe ha raggiunto risultati pienamente sufficienti, mentre per altri il livello di preparazione risulta ancora in fase di consolidamento. In particolare, l’esposizione orale risulta spesso basata prevalentemente sulla memorizzazione e caratterizzata da un lessico semplice.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state adottate le metodologie e le strategie atte a migliorare il senso di gruppo e l'inclusività, quali: didattica laboratoriale, problem solving, cooperative learning, didattica integrata, flipped classroom e debate. Oltre ai libri di testo, schemi e mappe concettuali, sono stati utilizzati strumenti diversi ed attrezzature presenti nei laboratori (come i PC) e nelle aule (LIM) e dispositivi informatici, classi virtuali, presentazioni power point, video didattici attentamente analizzati tenendo in considerazione i soggetti fruitori ed il contesto di provenienza.

4.2 OBIETTIVI E COMPETENZE RAGGIUNTI

Gli alunni vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi ed alle competenze acquisite.

Indicatori	Raggiunto	Raggiunto parzialmente	Non raggiunto
Frequenza scolastica	21	3	1
Partecipazione, interesse, impegno	11	13	1
Rispetto degli altri	16	2	7
Rispetto delle regole	16	2	7

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze trasversali	Numero studenti				
1. Sa pianificare	5	10	10	0	0
2. Sa verificare le soluzioni	5	10	10	0	0
3. Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione	5	10	10	0	0
4. Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo	5	10	10	0	0
5. Sa produrre messaggi scritti	5	10	10	0	0
6. Sa argomentare	5	10	10	0	0
Competenze nell'area linguistica	Numero studenti				
1. Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze.	4	18	3		
2. Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche.	4	18	3		
3. Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico – culturali e sa svolgere un'analisi testuale.	4	18	3		
4. Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione pubblicitaria	1	11	13		
5. Sa leggere e comprendere testi di argomento professionale in lingua inglese	1	12	12	0	0
6. Sa elaborare testi e messaggi utilizzando la lingua inglese	1	12	12	0	0
COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze nell'area logico – matematica	Numero studenti				
1. Sa risolvere equazioni di I e II grado	7	6	8	4	

2. Sa risolvere disequazioni di I e II grado e fratte	7	6	8	4	
3. Sa classificare una funzione	7	6	8	4	
4. Sa determinare il dominio di una funzione e le intersezioni con gli assi	7	6	8	4	
5. Sa definire gli intervalli di positività di una funzione	7	6	8	4	
6. Sa tracciare il grafico di una funzione	7	6	8	4	
Competenze Area motoria	Numero studenti				
1. Sa utilizzare le qualità fisiche e neuro – muscolari in modo adeguato alle diverse situazioni ambientali	1	15	9		
2. Sa utilizzare la tecnica di almeno un gioco di squadra e sa applicare il relativo regolamento	1	15	9		
3. Sa adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni	1	15	9		
4. Sa applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e il mantenimento della salute	1	15	9		
Competenze nell'area professionalizzante dell'Opzione	Numero studenti				
1. Sa utilizzare strumenti informatici dedicati all'elaborazione di prodotti pubblicitari	1	3	17	4	
2. Sa individuare gli aspetti essenziali di un target e di una copy strategy	1	6	14	4	
3. Sa ideare e progettare in forma semplificata una campagna pubblicitaria	1	6	14	4	
4. Sa elaborare in forma creative e ritoccare immagini con software di grafica vettoriale e raster	1	3	17	4	

5. Sa evidenziare gli stili artistici riconoscendone la funzione e l'epoca storica	6	15	4		
6. Sa costruire un percorso tematico su un artista o su una corrente	6	15	4		
7. Sa individuare le tecniche e le strategie di comunicazione idonee alla valorizzazione dell'immagine aziendale, alla promozione delle vendite, alla fidelizzazione e soddisfazione della clientela	3	10	11	1	
8. Sa individuare criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie	1	3	17	4	
9. Sa riconoscere gli stili comunicativi dei clienti per relazionarsi in modo appropriato e sa individuare le competenze adeguate a stabilire costruttive relazioni di gruppo nei contesti professionali di riferimento	3	10	11	1	0
10. Sa comprendere un bilancio civilistico	5	16	4	0	0
11. Sa evidenziare le differenze tra la contabilità generale e quella analitica	5	16	4	0	0
12. Comprende messaggi e dialoghi di carattere professionale inerenti la pubblicità e la grafica pubblicitaria in lingua inglese	1	12	12	0	0
13. Comprende messaggi e dialoghi di carattere professionale inerenti la pubblicità e la grafica pubblicitaria in lingua spagnola	4	15	6	0	0

5. ORGANIZZAZIONE – VERIFICA – SPAZI DEL PERCORSO

5.1 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

METODI ADOTTATI MATERIE	Lezioni frontali	Esercitazione	Lavori di gruppo	Laboratorio	Interventi individualizzati	Interventi di sostegno in itinere	Ricerche individuali
LINGUA E CULTURA ITALIANA	X	X	X			X	
STORIA	X	X	X			X	
LINGUA INGLESE	X	X			X		
LINGUA SPAGNOLA	x		x			x	
MATEMATICA	X	X				X	
TEC. PROF.LI DEI SERVIZI PUBBLICITARI	X	X	X	X			X
LAB. TEC. PROF.LI DEI SERVIZI PUBBLICITARI	X	X	X	X			X
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	X		X				
STORIA DELL'ARTE	X				X	X	
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X				
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X				
IRC	x						
MATERIA ALTERNATIVA	x						

5.2 STRUMENTI DI VERIFICA

Materia	Prove strutturate a Risposta chiusa	Prove strutturate a risposta aperta	Interrogazioni orali	Prove semistrutturate	Compiti per casa	Prove scritto - pratiche
LINGUA E CULTURA ITALIANA	X	X	X	X	X	
STORIA	X	X	X	X	X	
LINGUA INGLESE	X	X	X	X	X	
LINGUA SPAGNOLA		x	x		x	
MATEMATICA			X	X	X	X
TEC. PROF.LI DEI SERVIZI PUBBLICITARI			X	X	X	X
LAB. TEC. PROF.LI DEI SERVIZI PUBBLICITARI			X	X	X	X
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE			X			
STORIA DELL'ARTE			X	X		
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X		X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE						X
IRC	X		X			
MATERIA ALTERNATIVA						

5.3 SPAZI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

Disciplina	Aula	Laboratori	Sala audio visivi	Biblioteca	Spazi esterni	Altro
LINGUA E CULTURA ITALIANA	X					
STORIA	X					
LINGUA INGLESE	X					
LINGUA SPAGNOLA	X					
MATEMATICA	X					
TEC. PROF.LI DEI SERVIZI PUBBLICITARI	X	X				
LAB. TEC. PROF.LI DEI SERVIZI PUBBLICITARI	X	X				
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	x					
STORIA DELL'ARTE	x					
ECONOMIA AZIENDALE	X					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X				X	X
IRC	X				X	
MATERIA ALTERNATIVA	X					

6. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Vedi in *Allegati*

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

I recuperi delle discipline sono stati effettuati secondo le metodologie: studio individuale, corsi di recupero e recupero in itinere.

7.2 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ogni disciplina ha sottoposto gli alunni a delle verifiche orali o scritte nel corso dei due quadrimestri. Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia allegata al Curricolo di Istituto. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe.

I.I.S. "CONFALONIERI – DE CHIRICO" – ROMA
A.S. 2025/2026
PROGRAMMA SVOLTO EDUCAZIONE CIVICA

Classe: 5B IP

Coordinatore di classe: PROF.SSA GIUSEPPINA D'ANDREA

Classe V Istituto Professionale

Servizi Commerciali – Comunicazione visiva e pubblicitaria

DISCIPLINA	ORE SETT	ORE SETT	ORE Q1 (16) SCRIVERE IL TOT	ORE Q2 (17) SCRIVERE IL TOT	MACROARGOMENTI DELIBERATI DAI DIPARTIMENTI	ATTIVITÀ SVOLTE
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	0	La nascita della Repubblica Italiana e La Costituzione	La nascita della Repubblica Italiana e La Costituzione
Lingua Inglese e Spagnola	4	4	4	0	La comunicazione digitale e le fake news, l'Agenda 2030, la Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani.	L'Agenda 2030 (definizione) e breve commento di uno degli obiettivi a scelta.
Storia	2	2	0	2	L'Italia repubblicana: dalla Costituzione alla società globale. Guerra fredda, globalizzazione e nuovi media. Propaganda, media e verità: dai totalitarismi del Novecento ai conflitti del XXI secolo. Attualità: diritti, democrazia digitale, tutela della privacy e pace nel mondo.	Nascita dei Totalitarismi del Novecento
Matematica	3	3	3	0	Competenze digitali.	Competenze digitali (Applicazione Lv8)
Economia aziendale	3	3	3	0	Economia sostenibile. Responsabilità sociale d'azienda.	Lezione frontale sui concetti di sviluppo sostenibile e della responsabilità sociale d'impresa, inteso come equilibrio tra crescita economica, tutela dell'ambiente e benessere sociale.
Storia dell'arte	2	2	0	2	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti nel rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla	Il racconto della guerra, da Guernica a Gaza come l'arte denuncia e documenta la guerra.

					conoscenza della Carta Costituzionale, dalla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani. (C1)	
Tecniche professionali pubblicitarie	8	9	0	9	Costituzione e diritti umani. Documentazione iconografica e realizzazione progetto grafico sul tema.	Realizzazione progetti riguardanti la comunicazione pubblicitaria di argomenti no profit di inclusione sociale e di sostenibilità ambientale: <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione per un Convegno Internazionale in occasione del 78° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Campagna informativa: realizzazione Annuncio stampa e Banner web. • Campagna di sensibilizzazione e sui canali social in occasione della giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre): realizzazione post e storia instagram.
Tecniche di comunicazione	3	4	0	4	Costituzione e diritti umani. Documentazione iconografica e realizzazione progetto grafico sul tema.	Letture, commento e discussione collettiva sugli articoli 1- 30 della Dichiarazione Universale dei diritti umani. .

Scienze motorie e sportive	2	2	2	0	Salute e benessere in ambito sportivo e sociale.	Dibattito guidato sul concetto di salute secondo l'OMS, riflettendo sul suo carattere dinamico. Attraverso il dialogo e il confronto di opinioni, gli studenti hanno sviluppato una maggiore consapevolezza del benessere come equilibrio in continua evoluzione, influenzato da fattori personali e contestuali.
TOTALE	31	33	(16) SCRIVERE IL TOT	(17) SCRIVERE IL TOT		

15 Maggio 2026

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Giuseppina D'Andrea

7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato ad altre attività di interesse culturale come:

- Spettacolo teatrale "Il berretto a sonagli" presso Teatro de' Servi;
- Open ITS Salone dell'Orientamento per la scelta dell'alta formazione tecnica, organizzata da Informagiovani Roma Capitale;
- Inaugurazione della mostra "La fabbrica del falso" presso Università RomaTre.

8.INDICAZIONI SU DISCIPLINE

8.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina: LINGUA E CULTURA ITALIANA</p>	<p>Parafrasare, riassumere e comprendere i concetti fondamentali di un testo in prosa o in poesia, letterario o non letterario. Analizzare il livello formale e tematico di un testo. Collocare il testo all'interno di un'opera, di un autore o di un periodo storico-letterario e confrontarlo con altri testi pertinenti. Leggere e comprendere i documenti proposti. Acquisire una sufficiente correttezza e proprietà nell'uso della lingua. Saper comunicare conoscenze ed esperienze con sostanziale coerenza e correttezza formale. Saper produrre testi scritti sufficientemente completi e coerenti. Saper rintracciare le linee essenziali del contesto storico – letterario di riferimento con particolare attenzione agli autori e alle opere principali</p>
<p>STORIA</p>	<p>Conoscere e interpretare gli elementi fondamentali necessari alla comprensione di una determinata realtà storica; Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale; Individuare le cause e le conseguenze più importanti di un evento; Distinguere i fatti dalle opinioni; Delineare sinteticamente un quadro storico articolato; Mettere in relazione fattori ed eventi diversi tra loro Cogliere i nessi tra personaggi e contesti storici; Individuare i fattori storici che determinano un mutamento; Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni economici;</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Programmi svolti in <i>Allegati</i>.</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI LINGUA E CULTURA ITALIANA::</p>	<p>a) analisi e contestualizzazione dei testi; b) riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica; c) competenze e conoscenze linguistiche. d) Conoscere la struttura delle tre tipologie standard della prima prova d'Esame: analisi del testo (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica su tematiche d'attualità (tipologia C). Capacità di individuare i fattori storici che determinano un mutamento. Capacità di collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale. Saper delineare sinteticamente un quadro storico articolato. Capire e distinguere differenti ordinamenti politici e costituzionali. Saper analizzare e sintetizzare un quadro storico articolato e complesso.</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI STORIA:</p>	
<p>STANDARD MINIMI OBBLIGATORI IN TERMINI DI ABILITÀ E COMPETENZE</p>	

	<p>Contestualizzare una fonte collocandola nel periodo storico di riferimento;</p> <p>Riconoscere le connessioni tra le trasformazioni dell'ambiente e delle strutture demografiche e socio-economiche intervenute nel corso del tempo;</p> <p>Conoscere gli aspetti caratterizzanti delle diverse epoche storiche;</p> <p>Utilizzare in modo sufficiente le categorie fondamentali e lessico di base della disciplina</p>
METODOLOGIE:	<p>lezione frontale, interattiva; flipped classroom;</p> <p>esercitazioni di scrittura; lettura e analisi dei brani tratti dall'antologia; letture autonome e comuni; cooperative learning;</p> <p>gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le verifiche dell'apprendimento sono state attuate attraverso forme di produzione orale e scritta.</p> <p>Forme di verifica orale:</p> <p>commento orale a un testo dato, secondo istruzioni sul tempo da impiegare e sul linguaggio appropriato;</p> <p>esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto;</p> <p>colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa;</p> <p>Forme di verifica scritta:</p> <p>riassunto secondo parametri di spazi e di tempo;</p> <p>test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse;</p> <p>commento a un testo dato, secondo istruzioni sullo spazio da occupare e sul linguaggio appropriato;</p> <p>simulazioni prove d'esame di maturità</p> <p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi generali:</p> <p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze.</p> <p>Impegno.</p> <p>Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze.</p> <p>Partecipazione.</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.</p> <p>Frequenza.</p> <p>Interesse.</p> <p>Comportamento.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi specifici:</p> <p>conoscenza dei dati;</p> <p>comprensione del testo;</p> <p>capacità di argomentazione e rielaborazione personale;</p> <p>capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate;</p> <p>capacità di cogliere elementi essenziali di una lettura compiuta o di una esposizione;</p> <p>capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione orale e scritta.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo, video didattici mappe concettuali</p>

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina: LINGUA INGLESE	Saper utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Saper utilizzare, produrre e comprendere testi di carattere commerciale, professionale.
CONTENUTI TRATTATI:	Programma svolto in <i>Allegati</i> .
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Uso della lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Produzione e comprensione di testi di carattere commerciale, professionale.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche scritte e verifiche orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo. Materiale e dispense fornite dal docente.
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina: LINGUA SPAGNOLA	Saper produrre brevi testi scritti e saper parlare in lingua con un lessico semplice; saper utilizzare il linguaggio proprio del mondo dell'azienda, del marketing e della comunicazione; saper fare collegamenti con le altre materie di studio; saper esporre caratteristiche del marketing; della comunicazione e della pubblicità.
CONTENUTI TRATTATI:	Programma svolto in <i>Allegati</i> .
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Conoscere il mondo della pubblicità e del marketing ed esporre concetti relativi al settore usando un linguaggio semplice.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, lezioni interattive.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche scritte e verifiche orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo. Materiale e dispense fornite dal docente.
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina: TEC. PROFESSIONALI PUBBLICITARIE	Elaborare strategie progettuali finalizzate allo sviluppo di soluzioni creative, efficaci e pertinenti, attraverso la conoscenza delle fasi di pianificazione e produzione di una campagna pubblicitaria; Acquisire competenze nelle tecniche progettuali ed esecutive per la realizzazione di layout destinati alla stampa e al web; Analizzare le campagne pubblicitarie in relazione agli obiettivi di comunicazione prefissati; Utilizzare software di grafica vettoriale e raster per progettare e realizzare layout per la stampa e per il web.

CONTENUTI TRATTATI:	Programma svolto in <i>Allegati</i> .
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	<p>Applicare strategie progettuali per sviluppare soluzioni efficaci e coerenti;</p> <p>Operare seguendo un iter progettuale strutturato;</p> <p>Realizzare elaborati grafici quali loghi, manifesti (affissione statica e dinamica), volantini, annunci stampa, banner web e contenuti per social media;</p> <p>Utilizzare software di grafica vettoriale e raster in modo appropriato;</p> <p>Esprimersi utilizzando una terminologia tecnica specifica della disciplina.</p>
METODOLOGIE:	<p>Didattica Laboratoriale – Learning by doing;</p> <p>Lezione partecipata: Debate;</p> <p>Cooperative Learning;</p> <p>Project-based Learning;</p> <p>Problem-based Learning - per la soluzione e l'approfondimento del "problema" progettuale.</p> <p>Didattica integrata digitale.</p> <p>Uscite didattiche.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata formulata tenendo conto dell'impegno dimostrato, della padronanza dei contenuti, delle abilità e competenze acquisite, nonché del livello di partecipazione, della frequenza, della correttezza comportamentale e della puntualità nello svolgimento e nella consegna dei compiti assegnati.</p> <p>Per gli studenti con BES (DSA e altri bisogni educativi speciali individuati dal Consiglio di Classe), la valutazione ha fatto riferimento ai criteri e alle misure previste nei PDP appositamente predisposti.</p> <p>Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica: prove pratiche, attività laboratoriale, colloqui ed esposizione orale degli elaborati grafici.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Materiali integrativi in formato digitale (PDF), documenti di lezione, esempi di artefatti grafici, schemi e tracce progettuali, condivisi tramite il registro elettronico. Software di settore (Adobe Illustrator e Adobe Photoshop), ricerche e documentazioni iconografiche (immagini fotografiche, illustrazioni e contenuti di approfondimento).</p> <p>Per la gestione e la consegna dei progetti sono stati utilizzati strumenti digitali quali Google Classroom, registro elettronico e mail istituzionale.</p>
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina: TECNICHE PROF. LI PUBBLICITARIE/ CODOCENZA LAB. TECNICHE PROF. LI PUBBLICITARIE	<p>Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative agli aspetti teorici e tecnici della comunicazione visiva e pubblicitaria;</p> <p>Capacità di analizzare campagne pubblicitarie in relazione agli obiettivi comunicativi e di marketing definiti nel brief;</p> <p>Applicazione di tecniche progettuali ed esecutive per la realizzazione di prodotti grafici completi;</p> <p>Utilizzo di software di settore per lo sviluppo di layout destinati alla stampa e al web.</p>

CONTENUTI TRATTATI:	Programma svolto in <i>Allegati</i> .
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, lezioni interattive, esercitazioni individuali e di gruppo (presentazioni multimediali digitali).
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Esercitazioni pratiche scritto- grafiche manuali e digitali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Appunti teorici e tecnici forniti dal docente.
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina: TECNICA DELLA COMUNICAZIONE E RELAZIONE	Capacità di riconoscere gli elementi fondanti il processo comunicativo. Prendere consapevolezza della comunicazione e del fattore umano come elementi di qualità strategici nel sistema aziendale. Prendere coscienza dell'azienda come comunicazione sociale.
CONTENUTI TRATTATI:	Programma svolto in <i>Allegati</i> .
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Saper individuare quale campagna pubblicitaria è più idonea agli obiettivi di marketing che l'azienda persegue. Conoscere le tecniche per costruire un efficace messaggio pubblicitario. Riconoscere i mezzi della comunicazione in funzione degli obiettivi e del target. Saper individuare ed analizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, lavori di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo. Materiale e dispense fornite dal docente.
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina: STORIA DELL'ARTE	Utilizza in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina. Inserisce le opere studiate in un contesto storico e geografico Riconosce gli elementi formali e le caratteristiche stilistiche del testo figurativo Individua le caratteristiche tecniche di un manufatto artistico Riconosce i significati, la funzione e il valore d'uso delle opere d'arte. Riconosce le relazioni esistenti tra l'opera d'arte e il contesto storico-culturale in cui è stata prodotta. Mette in relazione testimonianze artistiche di epoche diverse nell'arco cronologico considerato.

	<p>Sa riconoscere nell'opera gli elementi del linguaggio visuale e distinguere i messaggi visuali secondo le specifiche situazioni culturali.</p> <p>Mette in relazione testimonianze artistiche di epoche diverse.</p>
CONTENUTI TRATTATI:	Programma svolto in <i>Allegati</i> .
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	<p>Saper esporre verbalmente in modo semplice, ma adeguato, gli argomenti di studio anche attraverso l'utilizzo di una terminologia specifica corretta.</p> <p>saper operare alcuni confronti generali anche a carattere interdisciplinare, in situazioni semplici e in relazione ai contenuti fondamentali.</p> <p>Conoscere gli elementi del linguaggio visivo e le principali tecniche artistiche e costruttive delle opere trattate.</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali dei periodi studiati in termini cronologici e stilistici.</p> <p>Conoscere almeno un'opera relativa ai diversi ambiti delle arti visive (architettura-scultura-pittura) per ognuno dei periodi o dei temi trattati e una per ciascun ambito operativo e ciascuna fase stilistica degli autori trattati.</p>
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e interattive.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche orali e prove semistrutturate.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, video didattici, mappe concettuali, materiali e dispense fornite dalla docente.
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina: ECONOMIA AZIENDALE	<p>Conoscere gli elementi caratteristici dell'azienda</p> <p>Comprendere le funzioni e la struttura del bilancio d'esercizio</p> <p>Riconoscere ed identificare i vari costi</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p> <p>Esporre con chiarezza e completezza i principali argomenti, utilizzando i termini specifici della disciplina</p>
CONTENUTI TRATTATI:	Programma svolto in <i>Allegati</i> .
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Saper riconoscere le caratteristiche dell'azienda e le varie strutture aziendali</p> <p>Saper riconoscere il bilancio d'esercizio e i vari documenti che lo compongono</p> <p>Saper calcolare il costo totale, medio e unitario di un prodotto</p> <p>Effettuare la break-even analysis per determinare il punto di pareggio</p> <p>Saper individuare gli elementi necessari per sviluppare una business idea</p> <p>Redigere semplici budget degli investimenti e dei finanziamenti di un'impresa</p> <p>Saper analizzare una SWOT analysis</p> <p>Saper individuare gli elementi della comunicazione</p>

METODOLOGIE:	Lezioni frontali, esercitazioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche scritte e orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo. Materiale: dispense fornite dal docente
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Conoscenza padronanza e rispetto del proprio corpo Valori sociali dello sport.
CONTENUTI TRATTATI:	Metodiche tecnico sportive inerenti alla tutele della salute.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, lezioni pratiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche pratiche orali e scritte
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiale sportivo, test e schede di osservazione

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI (CIROCLARE N. 75 DEL 30/10/2025)

Il Consiglio di classe attribuisce il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporta un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, secondo la legge n. 150 del 01/10/2024: "Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi".

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

9.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (EVENTUALI INDICAZIONI ED ESEMPI DI GRIGLIE CHE IL CONSIGLIO DI CLASSE HA SVILUPPATO NEL CORSO DELL'ANNO O IN OCCASIONE DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI ESEMPI DI PROVA, NEL RISPETTO DELLE GRIGLIE DI CUI AL DM 769)

- Griglia A;
- Griglia A BES – DSA;
- Griglia B Griglia;
- Griglia B BES – DSA;
- Griglia C con descrittori generali;
- Griglia C BES – DSA con descrittori generali.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Griglia A

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta

Tipologia "A"

(con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

-

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8 - 9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1 - 3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A"
Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica
(stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____/100 : 5 = _____

Voto definitivo attribuito alla prova: _____/20

Griglia A BES – DSA

Tipologia “A”

(con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta per BES/DSA

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8 - 9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1 – 3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A"

Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

(stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: ____/100 : 5 = _____

Voto definitivo attribuito alla prova: ____/20

Griglia B
Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta
Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8 - 9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1 - 3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "B"

(stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: ____/100 : 5 = _____

Voto definitivo attribuito alla prova: ____/20

Griglia B BES - DSA

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8 - 9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1 - 3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "B"

(stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____/100: 5 = _____

Voto definitivo attribuito alla prova: _____/20

Griglia C
con descrittori generali
Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta
Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<p>Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1 - 4</p> <p>Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5 - 7</p> <p>Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8</p> <p>Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9 - 10</p> <p>Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11 - 12</p> <p>Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13 - 14</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Testo disordinato e confuso 2 - 4</p> <p>Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5 - 7</p> <p>Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8</p> <p>Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9 - 11</p> <p>Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12 - 13</p>
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1 - 4</p> <p>Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5 - 7</p> <p>Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8</p> <p>Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9 - 11</p> <p>Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12 - 13</p>

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____/100 : 5 = _____

Voto definitivo attribuito alla prova: _____/20

Griglia C BES – DSA
con descrittori generali
Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta
Tipologia “C”

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8 - 9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1 - 3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<p>Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1 - 4</p> <p>Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5 - 7</p> <p>Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8</p> <p>Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9 - 10</p> <p>Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11 - 12</p> <p>Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13 - 14</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Testo disordinato e confuso 2 - 4</p> <p>Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5 - 7</p> <p>Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8</p> <p>Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9 - 11</p> <p>Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13</p>
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1 - 4</p> <p>Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5 - 7</p> <p>Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8</p> <p>Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9 - 11</p> <p>Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12 - 13</p>

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100:5 = _____

Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

GRIGLIE PROVE SCRITTE OBIETTIVI MINIMI (PEI)

PRIMA PROVA

CANDIDATO/A:

ALUNNO CON PEI PERSONALIZZATO di tipo "B" (obiettivi minimi della programmazione di classe)

Tipologia "A" (1)

Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Insufficiente	4-5

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Concretezza del ragionamento e degli esempi riportati	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo	3-4
	Rispetta solo parzialmente i vincoli	5-7
	Rispetta i vincoli in misura sufficiente	8
	Rispetta i vincoli in misura adeguata	9-12
	Rispetta i vincoli in modo completo	13-14
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Non comprende il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	4-5
	Comprende solo in parte il senso del testo e/o principali nodi tematici e/o stilistici	6-7
	Comprende il senso complessivo del testo e i principali nodi tematici e/o stilistici	8
	Comprende adeguatamente il senso del testo, i principali nodi tematici e stilistici	9-11
	Comprende in misura completa il senso del testo e i nodi tematici e stilistici.	12-13
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Non analizza in misura sufficiente lessico, sintassi e retorica	4-5
	Analizza in misura parzialmente sufficiente lessico, sintassi e retorica	6-7
	Analizza in misura sufficiente lessico, sintassi e retorica	8-9
	Analizza in maniera pertinente lessico, sintassi e retorica e in maniera approfondita almeno almeno uno degli aspetti indicati	10-12
	Analizza in maniera pertinente e approfondita lessico, sintassi e retorica	13-14
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in maniera totalmente errata	4-5
	Interpreta il testo in modo parziale e talvolta errato	6-7
	Interpreta il testo in modo sufficientemente corretto e articolato	8
	Interpreta il testo in modo corretto e articolato	9-11
	Interpreta il testo in maniera chiara motivata, pienamente corretta e articolata	12

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ /

CANDIDATO/A:

ALUNNO CON PEI PERSONALIZZATO di tipo "B" (obiettivi minimi della programmazione di classe)

Tipologia "A" (2) – Senza richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Insufficiente	4-5

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Concretezza del ragionamento e degli esempi riportati	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo	3-4
	Rispetta solo parzialmente i vincoli	5-7
	Rispetta i vincoli in misura sufficiente	8
	Rispetta i vincoli in misura adeguata	9-12
	Rispetta i vincoli in modo completo	13-14
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Non comprende il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	4-5
	Comprende solo in parte il senso del testo e/o principali nodi tematici e/o stilistici	6-7
	Comprende il senso complessivo del testo e i principali nodi tematici e/o stilistici	8
	Comprende adeguatamente il senso del testo, i principali nodi tematici e stilistici	9-11
	Comprende in misura completa il senso del testo e i nodi tematici e stilistici.	12-13
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in maniera totalmente errata	4-5
	Interpreta il testo in modo parziale e talvolta errato	6-7
	Interpreta il testo in modo sufficientemente corretto e articolato	8
	Interpreta il testo in modo corretto e articolato	9-11
	Interpreta il testo in maniera chiara motivata, pienamente corretta e articolata	12

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ /

CANDIDATO/A:

ALUNNO CON PEI PERSONALIZZATO di tipo "B" (obiettivi minimi della programmazione di classe)

Tipologia "B"

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Insufficiente	4-5

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Concretezza del ragionamento e degli esempi riportati	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo	3-4
	Rispetta solo parzialmente i vincoli	5-7
	Rispetta i vincoli in misura sufficiente	8
	Rispetta i vincoli in misura adeguata	9-12
	Rispetta i vincoli in modo completo	13-14
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua tesi e argomentazioni	4-5
	Individua tesi e argomentazioni parzialmente e talvolta in modo errato	6-7
	Individua in misura sufficientemente tesi e argomentazioni	8
	Individua tesi e argomentazioni in modo chiaro	9-11
	Individua tesi e argomentazioni in maniera chiara, articolata e motivata	12-13
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Dimostra scarsa capacità di sostenere un percorso ragionativo	4-5
	Sostiene un percorso ragionativo minimo, adoperando connettivi non sempre in maniera pertinente	6-7
	Sostiene un percorso ragionativo semplice, adoperando connettivi prevalentemente in maniera pertinente	8-9
	Sostiene un percorso ragionativo articolato e/o personale, adoperando connettivi in maniera pertinente	10-12
	Sostiene un percorso ragionativo articolato e con ottime capacità argomentative, adoperando connettivi in maniera pertinente	13-14
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza i riferimenti culturali in maniera errata e incongruente i riferimenti culturali	4-5
	Utilizza i riferimenti culturali in maniera parzialmente corretta e/o congruente	6-7
	Utilizza i riferimenti culturali in maniera sostanzialmente corretta e/o congruente	8
	Utilizza i riferimenti culturali in maniera pienamente corretta e/o congruente	9-11
	Utilizza i riferimenti culturali in maniera pienamente corretta, congruente e consapevole	12

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ /

CANDIDATO/A:

ALUNNO CON PEI PERSONALIZZATO di tipo "B" (obiettivi minimi della programmazione di classe)

Tipologia "C"

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Insufficiente	4-5

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Concretezza del ragionamento e degli esempi riportati	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente	4-5
	Testo solo parziale pertinente con l'argomento da sviluppare	6-7
	Testo sostanzialmente pertinente con l'argomento e titolo sostanzialmente efficace	8
	Testo e titolo pertinenti al tema da sviluppare, anche nonostante qualche incongruenza	9-12
	Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace	13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso	4-5
	Testo non sempre coeso e chiaro nell'ordine espositivo	6-7
	Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione	8
	Testo ordinato e lineare, ma con qualche problema nell'organizzazione della struttura	9-11
	Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato	12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali e/o personali	Testo privo di riferimenti di carattere culturale e/o personale	3-4
	Articolazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze e dei riferimenti culturali e/o personali	5-7
	Articolazione sostanzialmente corretta e/o congruente delle conoscenze e dei riferimenti culturali e/o personali	8
	Articolazione pienamente corretta e/o congruente delle conoscenze e dei riferimenti culturali e/o personali	9-11
	Articolazione pienamente corretta, congruente e consapevole dei riferimenti culturali e/o personali	12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ /

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Griglia A

Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta

Servizi commerciali - "Design della comunicazione visiva e pubblicitaria"

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Livello inadeguato: non è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	Livello adeguato: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo adeguato e corretto	2	
	Livello avanzato: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo analitico e approfondito	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità Individuazione della giusta strategia risolutiva	Livello inadeguato: non è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 2	
	Livello parzialmente adeguato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari in modo stentato e/o con difficoltà lievi; rispetta parzialmente i vincoli della traccia	3	
	Livello adeguato: è in grado di utilizzare in modo corretto i contenuti disciplinari nel rispetto dei vincoli della traccia	4	

con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	<p>Livello intermedio: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con coerenza; rispetta i vincoli della traccia mostrando spunti di originalità</p> <p>Livello avanzato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con piena coerenza, rispettando i vincoli della traccia e mostrando capacità di elaborazione personale originale</p> <p>Livello inadeguato: non è in grado di individuare e sviluppare una strategia o lo fa in modo del tutto inadeguato</p>	5 - 6 7	
	Livello parzialmente adeguato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia ma in modo stentato, incompleto, non rispettando tutti i vincoli presenti. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo risulta essere limitata.	1 - 2	
	Livello adeguato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando un'adeguata padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	3	
	Livello Intermedio: è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo	4	

	Livello avanzato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5 - 6	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Livello inadeguato: utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre corretto, argomentando in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi	7	
	Livello adeguato: utilizza il linguaggio specifico in modo corretto, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	1	
	Livello avanzato: utilizza il linguaggio specifico in modo preciso e accurato, argomentando in modo chiaro e pertinente	2	
* Livello soglia 12 punti		Totale	/20

* DSA/BES: la valutazione tiene conto degli strumenti compensativi/dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato.

GRIGLIA SECONDA PROVA ESAME DI STATO TEC. PROF.LI DEI SERVIZI PUBBLICITARI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE - OB. MINIMI (PEI)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi	
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Analisi ed interpretazione dei dati forniti dalla traccia	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova	7
Individuazione di una strategia creativa con riferimento all'uso delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	7
Utilizzo del linguaggio disciplinare	3
Totale	20 PUNTI - Soglia 12

Indicatori	Descrittori	Punti 20	Val.
Analisi ed interpretazione dei dati forniti dalla traccia	L'analisi è stata interpretata in maniera:		
	Non corretta	1	
	Corretta	2	
	Approfondita	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei parametri indicati nel testo della prova	I contenuti sono:		
	Incoerenti	1-2	
	Parzialmente coerenti	3	
	Coerenti	4	
	Pienamente coerenti	5	
	Avanzati	6	
	Articolati e originali	7	
Individuazione di una strategia creativa con riferimento all'uso delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	La strategia creativa è:		
	Non adeguata	1-2	
	Parzialmente adeguata	3	
	Adeguate	4	
	Pienamente adeguata	5	
	Avanzata	6	
	Originale ed efficace	7	
Utilizzo del linguaggio disciplinare	L'uso del linguaggio è:		
	Non Corretto	1	
	Corretto	2	
	Approfondito	3	
			/20

9.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentato e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO OBIETTIVI MINIMI (PEI)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale Obiettivi minimi (PEI)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relative metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo personale i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

9.4 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI E OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI

La simulazione della prima prova è stata svolta il 13 marzo 2025; durata della prova 6 ore.

La simulazione della seconda prova è stata svolta il 16 Marzo 2025; durata della prova 6 ore.

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Testo tratto da **Vittorio Sereni**, *Amsterdam*, in *Poesie e prose*, Mondadori, Milano, 2020.

A portarmi fu il caso tra le nove
e le dieci d'una domenica mattina
svoltando a un ponte, uno dei tanti, a destra
lungo il semigelo¹ d'un canale. E non
questa è la casa, ma soltanto
– mille volte già vista –
sul cartello dimesso: «Casa di Anna Frank²».

Disse più tardi il mio compagno: quella
di Anna Frank non dev'essere, non è
privilegiata memoria. Ce ne furono tanti
che crollarono per sola fame
senza il tempo di scriverlo.
Lei, è vero, lo scrisse.
Ma a ogni svolta a ogni ponte lungo ogni canale
continuavo a cercarla senza trovarla più
ritrovandola sempre.
Per questo è una e insondabile³ Amsterdam
nei suoi tre quattro variabili elementi
che fonde in tante unità ricorrenti, nei suoi
tre quattro fradici o acerbi colori
che quanto è grande il suo spazio perpetua⁴,
anima che s'irraggia ferma e limpida
su migliaia d'altri volti, germe
dovunque e germoglio di Anna Frank⁵.
Per questo è sui suoi canali vertiginosa⁶ Amsterdam.

La poesia *Amsterdam* costituisce con altri due testi (*L'interprete e Volendam*) un trittico raccolto sotto il titolo complessivo *Dall'Olanda*. In questo gruppo di poesie l'autore riporta le impressioni suscitate da un breve viaggio compiuto in Olanda nel 1961. In particolare, in *Amsterdam*, Sereni racconta di quando, una mattina, si trovò per caso davanti alla casa dove, per sfuggire ai nazisti, si era nascosta la giovane Anna Frank.

¹ **semigelo**: acqua parzialmente gelata.

² **Anna Frank**: Annelies Marie Frank (1929-1945), conosciuta in Italia come Anna Frank, è una giovanissima ragazza ebrea tedesca che si rifugiò ad Amsterdam in occasione delle prime persecuzioni naziste. Costretta successivamente a nascondersi con la sua famiglia per due anni (dal 1942 al 1944), fu scoperta e trovò la morte a quindici anni nel campo di concentramento di Bergen-Belsen. È autrice di un diario, molto famoso, scritto durante la clandestinità e pubblicato dopo la sua scomparsa. Oggi nella sua casa di Amsterdam è stato allestito un museo in sua memoria.

³ **insondabile**: indecifrabile.

⁴ **che quanto è grande il suo spazio perpetua**: che si ripetono uguali per tutta l'estensione della città.

⁵ **germe dovunque e germoglio di Anna Frank**: Anna Frank rappresenta il seme da cui germoglia la vita di Amsterdam.

⁶ **vertiginosa**: che dà le vertigini.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Perché il «compagno» afferma che è giusto che a indicare la casa di Anna Frank sia un cartello semplice, non particolarmente vistoso? Il poeta condivide la sua opinione?
3. Spiega il significato dell'antitesi che appare ai versi 15-16: «senza trovarla più / ritrovandola sempre».
4. Spiega e commenta il verso con cui si chiude la poesia: «Per questo è sui suoi canali vertiginosa Amsterdam». Che cosa intende dire il poeta?

INTERPRETAZIONE

Nella poesia Sereni si sofferma su un evento cruciale della storia del Novecento: la Shoah. Si chiede chi ricordare, come ricordare e, più in generale, riflette sui rapporti tra storia, letteratura e memoria.

Sulla base della poesia proposta e delle tue esperienze e letture personali, elabora una riflessione sull'argomento, facendo riferimento anche ad altri autori e autrici della letteratura italiana e/o europea o altre forme d'arte che si sono espresse sulla stessa tematica.

PROPOSTA A2

Testo tratto da **Italo Svevo**, *La coscienza di Zeno e «continuazioni»*, Einaudi, Torino, 2014.

3 Maggio 1915

L'ho finita con la psico-analisi. Dopo di averla praticata assiduamente per sei mesi interi sto peggio di prima. Non ho ancora congedato il dottore, ma la mia risoluzione è irrevocabile. Ieri intanto gli mandai a dire ch'ero impedito, e per qualche giorno lascio che m'aspetti. Se fossi ben sicuro di saper ridere di lui senz'adirarmi, sarei anche capace di rivederlo. Ma ho paura che finirei col mettergli le mani addosso.

In questa città, dopo lo scoppio della guerra, ci si annoia più di prima e, per rimpiazzare la psico-analisi, io mi rimetto ai miei cari fogli. Da un anno non avevo scritto una parola, in questo come in tutto il resto obbediente alle prescrizioni del dottore il quale asseriva che durante la cura dovevo raccogliermi solo accanto a lui perché un raccoglimento da lui non sorvegliato avrebbe rafforzati i freni che impedivano la mia sincerità, il mio abbandono. Ma ora mi trovo squilibrato e malato più che mai e, scrivendo, credo che mi netterò più facilmente del male che la cura m'ha fatto. Almeno sono sicuro che questo è il vero sistema per ridare importanza ad un passato che più non duole e far andare via più rapido il presente uggioso.

Tanto fiduciosamente m'ero abbandonato al dottore che quando egli mi disse ch'ero guarito, gli credetti con fede intera e invece non credetti ai miei dolori che tuttavia m'assalivano. Dicevo loro: «Non siete mica voi!». Ma adesso non v'è dubbio! Son proprio loro! Le ossa delle mie gambe si sono convertite in lische vibranti che ledono la carne e i muscoli.

Ma di ciò non m'importerebbe gran fatto e non è questa la ragione per cui lascio la cura. Se le ore di raccoglimento presso il dottore avessero continuato ad essere interessanti apportatrici di sorprese e di emozioni, non le avrei abbandonate o, per abbandonarle, avrei atteso la fine della guerra che m'impedisce ogni altra attività. Ma ora che sapevo tutto, cioè che non si trattava d'altro che di una sciocca illusione, un trucco buono per commuovere qualche vecchia donna isterica, come potevo sopportare la compagnia di quell'uomo ridicolo, con quel suo occhio che vuole essere scrutatore e quella sua presunzione che gli permette di aggruppare tutti i fenomeni di questo mondo intorno alla sua grande, nuova teoria? Impiegherò il tempo che mi resta libero scrivendo. Scriverò intanto sinceramente la storia della mia cura. Ogni sincerità fra me e il dottore era sparita ed ora respiro. Non m'è più imposto alcuno sforzo. Non debbo costringermi ad una fede né ho da simulare di averla. Proprio per celare meglio il mio vero pensiero, credevo di dover dimostrargli un ossequio supino e lui ne approfittava per inventare ogni giorno di nuove. La mia cura doveva essere finita perché la mia malattia era stata scoperta. Non era altra che quella diagnosticata a suo tempo dal defunto Sofocle sul povero Edipo: avevo amata mia madre e avrei voluto ammazzare mio padre.

Né io m'arrabbia! Incantato stetti a sentire. Era una malattia che mi elevava alla più alta nobiltà. Cospicua quella malattia di cui gli antenati arrivavano all'epoca mitologica! E non m'arrabbio neppure adesso che sono

qui solo con la penna in mano. Ne rido di cuore. La miglior prova ch'io non ho avuta quella malattia risulta dal fatto che non ne sono guarito.

Il brano è tratto dall'ultimo capitolo del romanzo *La coscienza di Zeno*, intitolato *Psico-analisi*. Zeno, terminato il racconto dei principali eventi della propria vita, registra, sotto forma di diario, le proprie riflessioni sulla psicoterapia a cui si è sottoposto nello studio del Dottor S.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Nel testo appaiono riferimenti alla prima guerra mondiale: ti sembra che Zeno riconosca l'importanza e il valore di questo tragico evento? Come spieghi questo comportamento del protagonista?
3. Quale giudizio del Dottor S. e della psicoanalisi emerge nel brano? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo.
4. Quali passaggi del testo, più di altri, mostrano l'inaffidabilità del narratore? E la sua ironia?

INTERPRETAZIONE

Nell'opera di Svevo, e più in generale in quella di molti altri autori del Novecento, il concetto di malattia travalica il suo significato clinico. A volte essa diventa espressione di un disagio profondo, che ha le sue radici nella crisi dell'uomo moderno; altre volte appare come il rifiuto di conformarsi alla celebrazione dell'efficienza e della salute imposta dalla società borghese e industriale. Altre volte ancora la malattia è vissuta come un'esperienza rivelatrice, che spinge l'individuo a una profonda riflessione sulla propria esistenza e sul senso della vita.

Elabora una tua riflessione sull'argomento con opportuni riferimenti a testi e opere di Svevo o di altri autori del Novecento a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Francesca Strumia**, *Il significato della libertà di circolazione, spesso fraintesa*, www.huffingtonpost.it, 25 gennaio 2017.

Quella di circolare è una delle libertà più belle che l'integrazione europea ha portato. [...] Ma perché [...]? La usano in pochi dopo tutto, circa 14 milioni su 500. Si porta dietro uno stuolo di colpe: nei paesi più ricchi l'afflusso di lavoratori comunitari eserciterebbe una pressione al ribasso sui salari; a quelli poveri porterebbe via cervelli e gioventù; è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] "non sono cittadini in nessun luogo"; accentua le contraddizioni dell'Europa unita, cittadini itineranti contro richiedenti asilo assiepati alle frontiere in attesa di un destino incerto.

È una libertà spesso fraintesa nel suo significato e nella sua portata. Prima di tutto merita un po' di chiarezza. Libertà di circolazione e sistema Schengen¹ sono spesso associati e confusi. Ma sono due cose distinte. Schengen riguarda l'abolizione dei controlli alle frontiere, non chi ha o non ha il diritto di passarle. Il fulcro della libertà di circolazione è il diritto dei cittadini europei di attraversare le frontiere interne tra gli Stati Membri e risiedere in un altro di questi. Non importa che le frontiere siano aperte o chiuse, presidiate o abbandonate (di quello si occupa il sistema di Schengen). Il punto è che, per un cittadino europeo, passare quelle frontiere è un diritto che può vantare nei confronti degli Stati Membri. [...]

¹ **sistema Schengen**: sistema nato a seguito della firma (nell'omonima cittadina del Lussemburgo da cui prende il nome) di una serie di accordi che prevedono l'abolizione delle frontiere interne, sostituite da un'unica frontiera esterna, dove avviene il controllo dei passeggeri. Attualmente fanno parte di quest'area di libera circolazione 25 dei 27 Stati dell'Unione Europea più altri Stati terzi, come Islanda, Norvegia, Svizzera.

Questa libertà non è scontata, tutt'altro. Contraddice uno dei principi fondamentali del diritto internazionale, secondo cui gli Stati sovrani hanno piena discrezionalità nell'amministrare i propri confini e nel decidere sull'ammissione e l'esclusione degli stranieri. Per la verità anche il diritto internazionale riconosce un concetto di libertà di movimento. Ne parlano sia la Dichiarazione Universale sui Diritti Umani che il Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici².

Si tratta tuttavia di un diritto zoppo: abbraccia il diritto di un individuo di lasciare qualunque paese, ma non il corrispondente diritto di entrare in un altro paese, se non il proprio. [...]

La promessa bellezza di questa libertà è nella concretezza che offre ad alcune aspirazioni del pensiero economico, filosofico e politico. Joseph Carens³ è uno dei più strenui difensori del carattere fondamentale della libertà di movimento: un diritto naturale che caratterizza la condizione umana, e la cui restrizione richiede una chiara giustificazione; un diritto, anche, che potenzialmente riequilibra fondamentali disuguaglianze.

Ancora, secondo Charles Tiebout,⁴ è il diritto di "votare con i propri piedi", un'opportunità di dissenso e di dissociazione da scelte politiche e formule economiche che un individuo non condivida. In fondo, il movimento, non la sedentarietà fu la condizione originaria del genere umano. Prima dell'era degli Stati e dei confini politici, fu il movimento a consentire la colonizzazione di nuove terre e ad accompagnare l'evoluzione della specie.

Nell'era degli Stati e delle loro divisioni, il movimento ha alimentato la sete di conoscenza dell'uomo. Si pensi ai viaggi dei grandi navigatori che tracciarono, miglio per miglio, anno dopo anno, la mappa del mondo come lo conosciamo.

La libertà di circolazione europea, per quanto legata alla costruzione del mercato unico, raccoglie briciole di questa eredità del pensiero. [...] Nella sua complessità, ha acuito, forse, alcuni dei problemi dell'Europa unita. Ma ha anche avuto il merito di mitigare due grandi arbitri che governano la condizione umana.

In primo luogo l'arbitrio del caso, che decide a quale stato siamo ascritti alla nascita tramite una nazionalità. E in secondo luogo, l'arbitrio degli Stati sovrani, che includono ed escludono a piacimento dai propri confini e dalla propria sfera di protezione. Gli Stati non proteggono i non cittadini perché, nelle bellissime parole del giurista americano Gerald Neuman, sono "strangers to the constitution"⁵.

Il cittadino europeo, proprio grazie all'integrazione europea e alla libertà di circolazione, non è uno straniero in nessuno degli Stati membri, appartiene in certa misura a ognuno di essi.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando scrive che la libertà di movimento, secondo alcuni «è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] "non sono cittadini in nessun luogo"»?
3. Spiega il significato dell'espressione «votare con i propri piedi».
4. Spiega in che modo la libertà di circolazione europea mitiga «due grandi arbitri che governano la condizione umana».

PRODUZIONE

La libertà di movimento, pilastro dell'integrazione europea, offre ai giovani opportunità uniche di studio, lavoro e crescita personale. Tuttavia, il mondo contemporaneo pone di fronte a sfide inedite, come ad esempio il terrorismo, le pandemie, le crisi migratorie. Come conciliare la sicurezza con la libertà di circolazione? Come può l'Europa affrontare le sfide del presente (e del futuro) senza tradire i suoi valori fondanti?

² La *Dichiarazione universale dei diritti umani* è un documento sui diritti della persona, a tutela della libertà e della dignità di tutti gli esseri umani, adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948. Il *Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici* contiene importanti garanzie per la protezione delle libertà civili e politiche degli individui. È stato adottato dall'Assemblea generale dell'ONU il 16 dicembre 1966.

³ **Joseph Carens**: docente di scienze politiche all'Università di Toronto e autore di numerosi saggi di politica.

⁴ **Charles Tiebout**: economista statunitense.

⁵ **strangers to the constitution**: "stranieri alla costituzione", secondo la celebre definizione Gerald Neuman, professore di Diritto Internazionale, Straniero e Comparato ad Harvard.

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Arundhati Roy**, *Quando arrivano le cavallette*, Guanda, Parma 2009.

Giacché ci stiamo ancora chiedendo se ci sia vita dopo la morte, possiamo mettere sul piatto un'altra domanda: c'è vita dopo la democrazia? E che tipo di vita sarà? Con «democrazia» non intendo un regime astratto e ideale cui aspirare. Mi riferisco al modello in funzione: la democrazia liberale occidentale con le sue varianti, prese così come sono.

E allora, c'è vita dopo la democrazia?

Tentare di rispondere a questa domanda spesso porta a paragonare i diversi sistemi di governo per giungere, in conclusione, a una difesa piccata e anche un po' aggressiva della democrazia. Ha i suoi difetti, diciamo di solito. Non è perfetta, ma è meglio di tutti gli altri sistemi a disposizione. Inevitabilmente, in sala c'è qualcuno che dice: «Afghanistan, Pakistan, Arabia Saudita, Somalia... preferireste così?»

Se la democrazia sia una sorta di ideale cui devono tendere tutte le società «in via di sviluppo» è un'altra questione. (Io ritengo di sì. La fase iniziale, ancora piena di ideali, può essere davvero inebriante.) La domanda sulla vita dopo la democrazia è da porre a quelli tra noi che vivono già in democrazia, o in paesi che fingono di essere democratici. Non vuole suggerire che si debba ricadere in un modello precedente e ormai screditato di governo totalitario o autoritario. Quello che lascia intendere è che non è la nostra economia, ma l'ideale che ci siamo fatti della democrazia ad aver bisogno di un po' di adeguamenti strutturali. La vera questione, qui, è: che cosa ne abbiamo fatto della democrazia? In cosa l'abbiamo trasformata? Che succede una volta che la democrazia si è consumata? Quando è stata svuotata e privata di senso? Cosa succede quando ciascuna delle sue istituzioni si è fatta metastasi fino a trasformarsi in un'entità maligna pericolosa? Cosa succede ora che democrazia e capitalismo si sono fusi in un unico organismo predatorio dall'immaginazione limitata e costretta, incentrata quasi esclusivamente sull'idea della massimizzazione dei profitti? È possibile invertire questo processo? Un'entità che è mutata può tornare a essere ciò che era prima?

Ciò di cui abbiamo bisogno oggi, per la sopravvivenza del pianeta, è un progetto a lungo termine. Possono i governi democratici, la cui stessa sopravvivenza dipende da risultati immediati, dallo sfruttamento a breve scadenza, offrire questo progetto? Non potrebbe darsi che la democrazia, sacra risposta alle nostre speranze e preghiere a breve termine, baluardo delle nostre libertà individuali nutrice dei nostri sogni più avidi, si riveli uno scacco matto per il genere umano? Non potrebbe darsi che la democrazia abbia tanto successo tra l'umanità moderna proprio perché ne rispecchia la più grande pecca: la miopia? La nostra incapacità di vivere nel presente, e al tempo stesso di guardare molto in là nel futuro, ci rende strani esseri «di mezzo», né bestie né profeti. La nostra intelligenza strabillante sembra averci privato dell'istinto di sopravvivenza. Saccheggiamo la terra nella speranza di accumulare surplus materiali che compensino quella cosa profonda e indicibile che abbiamo perduto.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando si chiede: «C'è vita dopo la democrazia?»
3. Spiega in che senso la democrazia potrebbe essere vista come espressione della miopia dell'umanità.
4. Indica con quale frase l'autrice descrive in modo particolarmente sarcastico, demistificatorio, l'ideale di democrazia dell'uomo moderno.

PRODUZIONE

Nel brano l'autrice riflette sull'attualità della democrazia, che oggi si trova ad affrontare problemi del tutto nuovi: dalla crisi della rappresentanza alla disinformazione digitale, dall'acuirsi delle disuguaglianze economiche e sociali, al cambiamento climatico. Quale futuro immagini per la democrazia nel XXI secolo? Quali sono, a tuo avviso, i principali ostacoli che dovrà superare? Quali strategie e quali strumenti possono essere messi in campo per rafforzare i suoi principi fondanti di libertà, uguaglianza e partecipazione?

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Massimo Recalcati**, *Mantieni il bacio. Lezioni brevi sull'amore*, Feltrinelli, Milano 2021.

È possibile perdonare un tradimento? È possibile per un amore che ha conosciuto la menzogna, l'impostura, lo spergiuro, tornare ad amare lo stesso? Il perdono è un lavoro atroce. Per certi versi ricorda quello del lutto. Si tratta di digerire psicologicamente una perdita. L'immagine ideale dell'amato si è rotta per sempre. Il vaso è andato in frantumi. E non si può più recuperare, tornare a com'era prima. Ma a differenza del carattere penoso del lavoro del lutto, il lavoro atroce del perdono implica che l'oggetto non sia irreversibilmente morto. È morto, ma è ancora vivo. È andato via, ma è ancora qui.

Possiamo dimenticare un tradimento? Il tempo, come si dice, non dovrebbe curare le ferite? Lo si dimentica per indebolimento, per estinzione naturale del ricordo del trauma del tradimento? Per perdita di memoria? Una sorta di amnesia calerebbe allora sulla ferita dell'amante facendo cadere nell'oblio la percossa subita?

Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta, la perdita di una presenza che dava senso al mondo e alla mia esistenza. Questa presenza ora non esiste più. È la doppia esperienza della mancanza che accade in ogni lutto: il mondo senza quella presenza è svuotato di senso e la mia esistenza è un'esistenza perduta come è perduto il mondo.

Il perdono non può mai essere una risposta immediata al tradimento. Esige tempo, come ogni lavoro del lutto. Non esiste lutto rapido o lutto facile, come non esiste perdono reattivo. In questo consiste l'atrocità del suo lavoro: ci vuole tempo. Inoltre, il lavoro del perdono, come quello del lutto, non cancella il trauma della perdita, non può dimenticarlo ma solo provare a rielaborarlo simbolicamente. Perdonare non significa, infatti, dimenticare; *non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona.*

Esiste una sola condizione affinché il lavoro del perdono possa giungere a compimento: si tratta di *accogliere l'imperfezione dell'Altro* come una figura della mia stessa imperfezione. Si può perdonare per amore ma si può anche, con la stessa dignità, non riuscire a perdonare per amore. L'imperdonabile con cui il trauma del tradimento ci confronta non è nel tradimento del corpo, ma nel tradimento del patto e della parola che il tradimento del corpo comporta. Un amore può sempre finire; ma il tradimento non implica necessariamente la fine di un amore. Al contrario, chi tradisce e vive con angoscia il suo atto è perché vorrebbe continuare a restare nell'amore; chi tradisce, molto spesso, ama colui che tradisce.

Per questa ragione il dramma del tradimento può coinvolgere anche chi ha tradito se egli è ancora nell'amore. E perdonare se stessi è forse ancora più difficile che perdonare l'Altro. In questo senso un addio è meno atroce e doloroso del tradimento perché, nel tradimento, colui che rompe il patto chiede all'amore di continuare a esistere, chiede all'amore di non morire dopo averlo ferito a morte, chiede che si passi lungo la via atroce del lavoro del perdono. È solo grazie a questo lavoro che, in fondo, non ha mai veramente una fine – il perdono, come ricorda in diverse occasioni Derrida¹, è tale solo se è in grado di "perdonare l'imperdonabile" – che la vita dell'amore può ricominciare, può riprendersi e ripartire. Con l'aggiunta doverosa che non siamo padroni di questo lavoro. Non si può decidere di perdonare. È solo il lavoro atroce del perdono che può far accadere il perdono. Non come un suo esito, ma come una sorta di dono supplementare, come una specie di grazia.

¹ **Derrida**: Jacques Derrida (1930-2004), filosofo e saggista francese.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Che rapporto c'è tra tradimento e fine di un amore?
3. Che cosa intende dire l'autore quando afferma «Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta»?
4. Spiega la frase «non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona».
5. Perché il perdono viene definito un «dono supplementare, come una specie di grazia»?

PRODUZIONE

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, confrontati criticamente con la tesi dell'autore e proponi una tua riflessione sul rapporto tra tradimento e perdono. In particolar modo rifletti sul ruolo della fiducia nelle relazioni umane e sulle conseguenze che il suo venire meno comporta.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Jonathan Bazzi**, *Jonathan Bazzi: «Evito di uscire di casa da mesi: ordino la spesa, faccio yoga online, uso lo smartphone 10 ore al giorno. Non sono scontento, ma...»*, www.corriere.it, 1 marzo 2025.

«Da alcuni mesi evito di uscire di casa.

Senza che lo decida davvero, le giornate iniziano, finiscono ed è successo di nuovo. Un tempo, persino durante la pandemia, odiavo anche solo l'idea di un giorno trascorso totalmente al chiuso: avevo bisogno di muovere il corpo, cambiare scenario. Non è più così: il bisogno dell'attività fisica rimane, ma ho scoperto che posso sopperire anche a quello nei miei cinquanta metri quadrati. Lavoro a casa ormai da anni, ma prima andavo al supermercato, frequentavo le lezioni di yoga e di altre discipline che mi incuriosivano. Avevo un ritrovo fisso con gli amici per l'aperitivo, nel fine settimana tornavo a pranzo da mia madre. Ora ordino la spesa, e persino i farmaci, a domicilio, seguo corsi online, faccio i saluti al sole incastrato tra il tavolo e il divano, rimando appuntamenti e uscite fino a dimenticarmene, interagisco con la mia famiglia d'origine nel gruppo WhatsApp, nonostante ci separino venti minuti di automobile. Mi sento perciò chiamato in causa quando si parla del nostro come di un secolo antisociale, specie in riferimento all'isolamento domestico.

Non posso dire di esserne scontento: per un verso, è esattamente quello che voglio. [...] I nostri desideri, però, non sono sempre lungimiranti: tutto questo, a lungo andare, ci rende più forti o ci indebolisce?»

Nel brano lo scrittore Jonathan Bazzi riflette sul mutamento delle proprie abitudini sociali e si interroga sulle possibili ricadute dell'isolamento domestico nel quale - pian piano e senza particolari costrizioni - afferma di vivere da mesi.

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. In particolare, chiarisci se oggi la solitudine possa essere intesa e vissuta in modo diverso rispetto al passato e prova a dare una tua personale risposta alla domanda con cui si chiude il brano.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Giovanni De Mauro**, *Nuove*, www.internazionale.it, 21 febbraio 2025.

«Per dormire meglio bisogna smettere di leggere prima di andare a letto. La bicicletta fa male alla salute. Ascoltare la radio può danneggiare le capacità cognitive.

Pessimists archive è un sito che raccoglie esempi storici di resistenza al cambiamento tecnologico, sociale o culturale. “Le paure per le cose vecchie quando erano nuove” è il suo sottotitolo.

Sullo *Spectator* di Londra del 1903 si spiegava che diverse ricerche mediche erano arrivate alla conclusione che leggere a letto era pericoloso “come assumere droghe”.

Sul *New York World* del 1897 si raccontava che in un convegno di compagnie d'assicurazione era stata valutata la necessità di non stipulare polizze a chi andava in bicicletta perché a rischio di albuminuria. Problemi anche per chi giocava a scacchi o faceva le parole crociate.

La radio, poi, era accusata di ogni male, e perfino il papa si era espresso contro l'abuso di ascolto radiofonico.

Sul *Cincinnati Enquirer* del 1943 un reverendo parlava di una patologia specifica, il *radio perpetuum*, il cui sintomo più evidente era un lento ma inesorabile “ammorbidimento cerebrale”.

Nel 1929 la Federazione americana dei musicisti si era mobilitata contro il crescente ricorso alla musica registrata nei cinema al posto dei musicisti dal vivo. [...]

Chissà quali delle preoccupazioni sulle nuove tecnologie di oggi finiranno tra cent'anni su Pessimists archive.»

Nel brano l'autore riflette sulla resistenza al cambiamento e riporta esempi storici di come l'avvento di nuove tecnologie sia spesso stato accolto con timore e scetticismo. Che cosa ritieni che ci sia dietro a queste forme di resistenza? Quali delle paure che caratterizzano la nostra epoca (non solo quelle legate allo sviluppo tecnologico) ti sembrano più fondate? Quali meno? In che modo possiamo distinguere tra timori legittimi e allarmismi infondati? Come possiamo coltivare una mentalità che ci permetta di abbracciare il cambiamento in modo critico e costruttivo, senza cedere a facili profezie di sventura?

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO

Classi 5^A Istituto Professionale

Indirizzo: IP16 - SERVIZI COMMERCIALI

Percorso "DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA PUBBLICITARIA"

Traccia di Tipologia C

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato la traccia, elabori un progetto finalizzato all'individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.

Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.

Il centro per animali "Zampe in Vacanza" nasce per offrire a cani, gatti e altri piccoli amici uno spazio di benessere e libertà durante le assenze dei loro umani: che si tratti di una vacanza, un impegno improvviso o semplicemente di una pausa, anche loro meritano il meglio.

Il nostro centro non è una pensione, ma un luogo accogliente dove ogni animale si sente ospite, non solo ospitato. Un ambiente sicuro, giocoso, affettuoso e professionale, aperto tutto l'anno.

"Anche gli animali vanno in vacanza" è più di uno slogan: è una filosofia che mette al centro il loro benessere, offrendo servizi personalizzati, socializzazione controllata, cure attente e tanta dolcezza.

Target di riferimento:

Proprietari di animali domestici, in particolare:

- Famiglie, single e coppie che cercano un luogo fidato dove lasciare i loro amici animali.
- Persone che viaggiano spesso o che occasionalmente hanno bisogno di un supporto temporaneo per il loro animale.
- Amanti degli animali attenti al benessere e alla qualità dei servizi.

Animali accolti: cani, gatti, conigli, piccoli roditori, altri animali domestici non esotici.

Obiettivo della Campagna:

L'obiettivo della campagna è far conoscere "Zampe in Vacanza" come un luogo dove gli animali non vengono semplicemente "lasciati", ma accolti, accuditi e felici.

Vogliamo raccontare che, proprio come le persone, anche gli animali hanno bisogno di staccare dalla routine, vivere nuove esperienze, ricevere attenzioni e stare in un ambiente sereno.

La comunicazione punta a trasmettere un messaggio semplice ma potente: affidare il proprio animale a un centro come il nostro significa offrirgli una vera vacanza, fatta di giochi, coccole, compagnia e cura.

Con questa campagna vogliamo aumentare la consapevolezza, raggiungere nuovi clienti e creare fiducia. Vogliamo che le persone sappiano che possono partire tranquilli, perché il loro amico a quattro zampe starà bene quanto (o forse più) di loro.

Consumer's benefit:

Affidare il proprio animale a "Zampe in Vacanza" significa scegliere la tranquillità, la fiducia e l'amore per il proprio compagno a quattro zampe. Ogni animale viene accolto con attenzione e affetto, in un ambiente sereno e stimolante, dove può giocare, riposare, socializzare e ricevere cure personalizzate, proprio come a casa.

Chi sceglie "Zampe in Vacanza" non acquista solo un servizio, ma entra in una comunità di persone che amano e rispettano gli animali.

Reason Why:

Perché affidare il proprio animale a Zampe in Vacanza?

Perché è un luogo pensato davvero a misura di zampa:

- Attenzione individuale a ogni ospite
- Team competente e amante degli animali

- Nessuna gabbia: libertà, gioco e rispetto
- Ambienti sicuri, naturali, puliti e stimolanti
- Possibilità di prenotare anche per lunghi periodi o solo per qualche ora.

Tono e Stile:

Tono di voce: Accogliente, giocoso, rassicurante.

Stile: Moderno, dolce ma professionale, con un forte impatto visivo (animali felici, spazi curati, coccole vere).

Obiettivi attesi:

1. Aumento della fidelizzazione: Incentivi per clienti abituali, promozioni stagionali, aggiornamenti personalizzati
2. Acquisizione di nuovi clienti: Campagne locali e online per diffondere il messaggio "Anche gli animali vanno in vacanza"
3. Crescita della reputazione: Testimonianze, recensioni, passaparola positivo

Il candidato, basandosi sulle esperienze nate nel corso degli studi e durante le attività di FSL, elabori una delle proposte in elenco, inserendo nella composizione ogni elemento utile ad una comunicazione efficace in riferimento ai nuclei tematici:

- Annuncio per mezzo stampa (rivista/periodico 21x29,7 cm verticale);
- Annuncio per mezzo stampa (quotidiano - mezza pagina orizzontale 27,2x20cm);
- Volantino/Flyer (formato A5: 14,8x21cm orizzontale o verticale - solo bianca);
- Manifesto pubblicità dinamica autobus (fiancata destra o parte posteriore con misure in scala da impostare nella progettazione: 24x14cm (formato originale 120x70cm) o fiancata sinistra con misure in scala 30x7 cm (formato originale 300x70cm)
- Manifesto pubblicità statica verticale con misure in scala da impostare nella progettazione 17,5x25cm (formato 70x100 cm);

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari con varie proposte progettuali (rough) attraverso i quali dovrà essere evidenziata la progressione logica dell'iter progettuale; elaborazione bozzetto (supporto cartaceo A4 o A3) con tecniche a scelta.
- Sviluppo in forma esecutiva finish layout della soluzione prescelta al computer.
- Redigere una breve relazione scritta che motivi le scelte progettuali creative e tecniche, concept del progetto.

Elementi da inserire nel progetto grafico:

- *Visual* (costituito da elementi grafico-iconici e/o immagini)
- *Headline*: "Anche gli animali vanno in vacanza"
- *Bodycopy*: "Aperti tutto l'anno. Tu parti sereno. Lui resta felice."
- Prenota sul sito www.zampeinvacanza.it
- Logo aziendale: fornito in allegato alla presente traccia.

In base al progetto inserire liberamente nella composizione ogni elemento (es. sub headline; body copy/ reason why; call to action, etc.) utile ad una comunicazione efficace.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nell'istituzione scolastica.

Il docente della disciplina distribuisce ai candidati, oltre la copia cartacea del tema anche i file digitali di immagini.

È consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Allegato 1: Attività svolte FSL

ATTIVITÀ SVOLTE DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

- 35 + 5 ORE: Progetto “Teatri in Scuola”. Laboratorio preparatorio, visione, recensione e realizzazione locandina dello spettacolo “Il Berretto a Sonagli” di Luigi Pirandello.
- 13 ore: Educazione Digitale (FSL/Orientamento online) Federchimica Confindustria - Modulo adesivi e sigillanti, inchiostri da stampa, pitture e vernici.
- 4 ore: Corso online Formazione Sicurezza Miur in collaborazione con INAIL.
- 4 ore: Attività di orientamento presso l’Università di Roma Tre, per inaugurazione esposizione “La fabbrica del falso”.
- 4 ore: Attività di orientamento presso Technotown - Hub della Scienza creativa, per l’evento “Open ITS!”.

Allegato 2: Programmi svolti nelle singole discipline

Programma di **SPAGNOLO** a.s.2025/2026

Docente: Prof.ssa Giuseppina D'Andrea

Materiale fornito dalla docente e tratto dal testo Pierozzi, Campos Cabrero, Salvaggio ¡Trato hecho!, Zanichelli Ed.

UDA 1. La empresa

- Definiciones de empresa pag. 20
- Cómo clasificar las empresas pag. 21

UDA 2. La comunicación

- La comunicación: elementos de la comunicación
- Tipos de comunicación
- Registros
- Funciones del lenguaje

UDA 3. El marketing y la publicidad

- El marketing pag. 102
- Productos, precios y promociones pag. 103
- La publicidad pag. 105
- El folleto publicitario
- La campaña publicitaria pag. 108
- El folleto publicitario pag. 117

Gramática:

dal testo Poletti, Pérez Navarro, Juntos A, Zanichelli Scuola

- Los números cardinales y ordinales
- La fecha, La hora, los pronombres personales sujeto;
- Los artículos, la formación del femenino y del plural;
- Los verbos reflexivos; Repaso del Presente de Indicativo (verbos regulares e irregulares).

Educazione civica: La Agenda 2030 y los ODS.

Didattica orientativa: La entrevista de trabajo.

Roma, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Giuseppina D'andrea

PROGRAMMA DI **LINGUA INGLESE** Classe 5B IP a.s. 2025-2026

Docente: Lo Tito Maria

Libro di testo: ART TODAY – Lois Clegg – Gabriella Orlandi – ZANICHELLI

-Introduction to Visual Arts

- Design and Designers

Modulo di Grammatica: Consolidamento strutture grammaticali – tempi verbali – conditionals

Fotocopie dal testo: IMAGES AND MESSAGES NEW EDITION – Nadia Sanità – Antonio Saraceno – Donatella Bottero – EDISCO

- What is advertising?

- Consumerism and the Consumer society

- Advertising campaigns: ad agencies and ad campaigns

- The language of advertising

- Colour, Images, Music and Art in Advertising

- Analysis of a printed advertising

- Analysis of a Video Commercial

Per il modulo di educazione civica è stato trattato il seguente argomento: “ Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo – Convenzione dei Diritti dei Bambini.

Dopo il 15 maggio:

The art of advertising photography

Roma, 15/05/2026

La Docente
Maria Lo Tito

PROF.SSA TABBI' ANGELA

1) L'Italia post-unitaria e il Positivismo:

2) Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano:

- Il Naturalismo francese; Emile Zola, vita e opere e pensiero;

Il Verismo italiano; Giovanni Verga, vita e opere e pensiero; Poetica e tecnica narrativa del Verga Verista: impersonalità, eclisse dell'autore, regressione nel mondo rappresentato; trama de *I Malavoglia*;

Trama di *Mastro Don Gesualdo*.

lettura e analisi di " Rosso Malpelo"

IL DECADENTISMO

3) Il romanzo realista in Europa:

- L'età del Realismo; Gustave Flaubert, trama di *Madame Bovary*

4) Simbolismo e Decadentismo:

- La visione del mondo decadente; La poetica del Decadentismo; Charles Baudelaire, vita e opere e pensiero; Lettura, analisi e commento di *"Corrispondenze" da I fiori del male*.

I poeti del simbolismo : Arthur Rimbaud, Paul Verlaine: vita e opere

5) Il romanzo nell'età del Decadentismo: il dandy di Oscar Wilde, trama de *Il ritratto di Dorian Gray*

6) Gabriele D'Annunzio:

- Vita, opere e poetica; L'estetismo e la sua crisi, il superuomo; Lettura, analisi e commento di *"La pioggia nel pineto"*

7) Giovanni Pascoli:

- Vita, opere e poetica; La visione del mondo e *"il fanciullino"*; *"X Agosto"*,
, *" Il lampo"* da *Myricae*, *"I' Assiuolo"* , *"Temporale"*

8) La stagione delle avanguardie

- I futuristi e Filippo Tommaso Marinetti; Lettura, analisi e commento di *"Il manifesto futurista"*

Govoni *"Autoritratto"* lettura, analisi e commento

Palazzeschi *"E lasciatemi divertire"*

9) Italo Svevo:

- Vita, opere e poetica; La figura dell'inetto; Lettura, analisi e commento di: *"L'ultima sigaretta"* ,
"Un'esplosione enorme che nessuno udrà", da *La coscienza di Zeno*.

10) Luigi Pirandello

- Vita, opere e poetica; L'umorismo; Il teatro nel teatro- trama di *Il fu Mattia Pascal*. da *Uno nessuno e Centomila* *" Un piccolo difetto"* lettura, analisi e commento

Sei personaggi in cerca d' autore lettura, analisi e commento di *" L'ingresso in scena dei sei personaggi"*
Saba: *" La capra"*

*12) La poesia tra le due guerre:

• Ungaretti, lettura, analisi e commento di

" In memoria" *"Veglia"*, *"Fratelli"* , *" Soldati"*, *" San Martino del Carso"* da *L'Allegria*.

Quasimodo *"Alle fronde dei salici"* da *Giorno dopo Giorno*

• Montale, lettura, analisi e commento di *"Merigiare pallido e assorto"*,

"Spesso il male di vivere ho incontrato" da *Ossi di seppia*

Nota: la parte del programma relativa a La poesia tra le due guerre, verrà svolta entro il termine delle lezioni.

Il '900, verso la società di massa. L'età giolittiana: lo sviluppo economico e le riforme dei governi Giolitti dal 1903 al 1907. Il movimento socialista e il movimento cattolico durante l'età giolittiana; la guerra di Libia. L'ultima fase riformatrice: il suffragio universale maschile, il patto Gentiloni e la fine del sistema giolittiano.

Il mondo verso la guerra: la formazione di due schieramenti contrapposti, le tensioni nei Balcani e l'attentato di Sarajevo. La Grande Guerra: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione, la formazione dei due fronti occidentale e orientale, nuove armi e la vita di trincea. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Gli avvenimenti del '17, anno di svolta del conflitto: la disfatta di Caporetto e i cambiamenti ai vertici militari e politici in Italia; l'entrata in guerra degli Stati Uniti e l'uscita dalla guerra della Russia. La conclusione della guerra, "i 14 punti di Wilson" e i trattati di pace.

La Rivoluzione russa. La Russia nei primi anni del '900. L'entrata in guerra e il crollo dello zarismo. La rivoluzione di febbraio e la formazione del governo provvisorio. Il dualismo di potere tra governo e soviet. Il ritorno di Lenin in Russia e le "Tesi di Aprile". Lo Stalinismo come regime totalitario.

L'Italia del primo dopoguerra. La crisi economica-sociale e il disagio dei ceti medi, il mito della vittoria mutilata; i Fasci di Combattimento. Il biennio rosso e la divisione interna al PSI. L'occupazione delle fabbriche e l'appoggio della borghesia imprenditoriale al fascismo. La nascita del PCI nel '21. Crisi politica, violenze squadriste e rafforzamento del fascismo. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti e la svolta autoritaria dopo il gennaio del '25. Il fascismo come totalitarismo imperfetto: le leggi "fascistissime", le misure repressive, la politica economica: autarchia e sistema corporativo. La formazione del consenso: i "Patti Lateranensi", le organizzazioni giovanili e del dopolavoro, l'uso dei mezzi di comunicazione di massa. La politica estera del fascismo, la guerra d'Etiopia; l'avvicinamento alla Germania hitleriana; le leggi razziali e il " Patto d'Acciaio".

Gli anni '20-'30 in America ed in Europa. L'America dagli "anni ruggenti" alla crisi del '29. L'elezione di Roosevelt e il "New Deal". La Germania dalla sconfitta nella grande guerra alla presa del potere di Hitler. La repubblica di Weimar: caratteri istituzionali e instabilità politica. Le ripercussioni della crisi del '29 e l'ascesa al potere del nazional-socialismo. Ascesa del Nazismo: costruzione dello Stato totalitario. Aggressività della politica estera tedesca. Anschluss, questione dei Sudeti e scoppio del conflitto. Il Giappone: politica militarista, imperialismo e contrasti economici con gli USA

La guerra civile spagnola

La Seconda Guerra mondiale. Caratteri della guerra: "la guerra totale". Sintesi dei principali avvenimenti militari: l'invasione della Polonia e dei paesi baltici, l'attacco alla Francia, la disfatta e la divisione della Francia occupata. L'Italia dal non intervento alla "guerra parallela". La battaglia d'Inghilterra. Le sconfitte italiane e la subalternità dell'Italia alla Germania. L'attacco all'Unione Sovietica. Attacco a Pearl Harbor e l'intervento americano. Le prime sconfitte dell'Asse: la Battaglia di Stalingrado, Midway, El Alamein. Il crollo militare dell'Italia e la caduta del fascismo. L'Italia dopo l'8 settembre. La guerra partigiana. La Repubblica di Salò. Le componenti politiche della Resistenza e il riconoscimento da parte del governo del C.L.N. Lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia. L'invasione della Germania e la fine della guerra in Europa. Le conferenze di Yalta e Potsdam e l'emergere di divergenze tra USA e URSS. L'attacco finale al Giappone e l'impiego della bomba atomica.

Le conseguenze del conflitto. Istituzione dell'Onu. Dalla collaborazione al conflitto: inizio della Guerra fredda. Il bipolarismo in Europa.

PROGRAMMA SVOLTO e UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

ANNO SCOLASTICO: 2025-26

CLASSE: 5B IP Promozione Commerciale e Pubblicitaria

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: LUCIA BARBA

LIBRO DI TESTO: L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese L'arte di tutti, patrimonio ed educazione civica, vol.3 Rizzoli Education

MODULO RIEQUILIBRIO FORMATIVO

U.D. 1.- Il Settecento.

Architettura a Roma nel Settecento.

Rococò: caratteri generali, Juvarra, Vanvitelli, Canaletto.

Il Neoclassicismo

Contesto storico – culturale: Illuminismo e la forza della ragione.

J. L. David: Il Giuramento degli Orazi; La Morte di Marat.

A.Canova: Amore e Psiche; Paolina Borghese come Venere vincitrice.

MODULO 1 – ARTE DELL'OTTOCENTO

U.D. 1. – Il Romanticismo

Nascita del Romanticismo in Germania, Francia, Inghilterra e Italia, caratteri generali.

C. Friederich: Viandante sul mare di nebbia; J. Constable: Il carro da fieno; W.Turner: Pioggia, vapore e velocità; T. Gericault: La zattera della Medusa; E. Delacroix: Libertà che guida il popolo; F. Hayez: Il bacio.

U.D. 2. - L'età del Realismo

La situazione politica, sociale e culturale in Europa. Le nuove problematiche connesse alla rivoluzione industriale e all'avvento della borghesia e del proletariato. Positivismo e Realismo. La "poetica del vero".

La rivoluzione del Realismo in Francia:

G. Courbet: La realtà con uno sguardo oggettivo, la realizzazione del Salone del Realismo, L'atelier dell'artista; Un seppellimento a Ornans; Le signorine sulla riva della Senna.

Jean-Francois Millet: la dimensione epica della vita rurale, L'Angelus.

Honoré Daumier: la denuncia sociale, le vignette satiriche, Il vagone di terza classe.

U.D. 3. - L'Impressionismo

La rivoluzione impressionista: la nascita del gruppo al Café Guerbois. La prima esposizione nel 1874 nello studio del fotografo Nadar. La Parigi della "belle époque". La rottura delle regole accademiche, la pittura "en plein air", le nuove teorie scientifiche sul colore e la tecnica impressionista.

L'invenzione del secolo: la fotografia. Conseguenze e influenze della fotografia nella pittura.

Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergères.

Claude Monet: Impressione, sole nascente; la serie di vedute de La Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee; Il ponte giapponese.

Pierre-Auguste Renoir: Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri.

Edgar Degas: La lezione di ballo; L'assenzio.

U.D. 4. - Il Postimpressionismo

Il superamento della visione impressionista e la ricerca di nuove vie.

Il Pointillisme e il rapporto tra "arte e scienza". L'applicazione delle teorie scientifiche sui colori di Chevreul attraverso la divisione e giustapposizione del tono cromatico.

Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; Un bagno a Asnières.

Paul Cézanne e la pittura costruttiva: "trattare la natura secondo il cilindro, la sfera, il cono". I giocatori di carte; Le grandi bagnanti; La montagna di Sainte-Victoire.

Paul Gauguin: la visione antinaturalistica, il sintetismo e il "cloisonnisme". Il Cristo giallo; Due donne a Tahiti.

Vincent Van Gogh: la poetica pre-espressionista: I mangiatori di patate; Autoritratto con orecchio bendato; Strada con cipresso e stella; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.

H. de Toulouse-Lautrec, Ritratto di Vincent Van Gogh; Al Moulin Rouge; il Manifesto del Moulin Rouge-La Goulue.

U.D. 5. – L'Art Nouveau

L'Europa tra Ottocento e Novecento. I presupposti dell'Art Nouveau: la rivalutazione dell'artigianato e la collaborazione tra artisti e artigiani.

L'Art Nouveau nella grafica, tessuti, vetri, arredamento, oreficeria, moda e dell'opera di Alfonse Mucha: esempio di comunicazione pubblicitaria con la donna al centro di tutto.

La Secessione viennese, Gustav Klimt: oro, linea e colore. Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Giuditta; Il bacio; Le tre età della donna; Danae.

Il Modernismo catalano di Antoni Gaudì: Casa Batllò; Parco Guell; Sagrada Familia.

MODULO EDUCAZIONE CIVICA: Tema: "Il racconto della guerra" da Guernica a Gaza come l'arte denuncia e documenta la guerra.

MODULO 2 – L'ARTE DEL NOVECENTO

U.D. 1. Le Avanguardie storiche

Contesto storico e politico del primo Novecento.

La nascita delle Avanguardie storiche. La situazione sociale, la posizione dell'artista, la ricerca di nuovi linguaggi, l'enunciazione di teorie e programmi attraverso i manifesti.

U.D. 2. L'Espressionismo

L'espressionismo austriaco: L'urlo di E. Munch.

L'Espressionismo francese: I Fauves: il colore sbattuto in faccia.

Henri Matisse: Gioia di vivere; La stanza rossa; La danza.

L'Espressionismo tedesco: il gruppo Die Brücke, Ludwig Kirchner, Erich Heckel, Emil Nolde.

Ludwig Kirchner: Marcella; Cinque donne in strada.

U.D. 3. Il Cubismo

La scomposizione dell'oggetto e dello spazio; la "quarta dimensione". Il protocubismo, il cubismo analitico e il cubismo sintetico. Le tecniche dei papiers collés e dei collages.

Georges Braque: Casa a l'Estaque; Bottiglie e pesci; Violino e brocca; Le quotidien, violino e pipa.

Pablo Picasso: Poveri in riva al mare; Famiglia di Saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Pipa, bicchiere, bottiglia di Vieux Marc; Il flauto di Pan; Guernica.

U.D. 4. Il Futurismo: la rappresentazione del movimento

L'estetica futurista attraverso lettura del Manifesto del Futurismo (1909), di F. T. Marinetti e Manifesto Tecnico della Pittura Futurista (1910).

Umberto Boccioni: La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio.

Giacomo Balla: Bambina che corre sul balcone; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Le mani del violinista.

Secondo Futurismo: l'Aeropittura e Gerardo Dottori: Il via, tratto dal Trittico della velocità.

Terzo Futurismo: l'architettura Futurista di Antonio Sant'Elia.

Fortunato Depero: Casa d'Arte Futurista e le pubblicità per la Campari.

U.D. 5. Il Dadaismo

L'arte irriverente. L'ANTIARTE. Il movimento si opponeva alla civiltà contemporanea in tutti i suoi aspetti per svelarne le contraddizioni. Hugo Ball e il Cabaret Voltaire a Zurigo nel 1916. Tristan Tzara e il Manifesto Dadà del 1918.

Marcel Duchamp e i Ready-made: Nudo che scende le scale; L.H.O.O.Q. La Gioconda coi baffi; Fontana.

Man Ray: Cadeau; Le violon de Ingres.

ARGOMENTI A DOPO IL 15 MAGGIO

U.D. 6. Il Surrealismo (Cenni)

L'arte che dà voce alla fantasia, al sogno e all'inconscio. André Breton e il Manifesto Surrealista del 1924. I legami tra la psicanalisi freudiana e il Surrealismo.

Salvator Dalì: La persistenza della memoria; Giraffa in fiamme; Sogno causato dal volo di un ape....

Renè Magritte: Golconde; Il figlio dell'uomo; Il tempo trafitto;

Joan Mirò: Il cacciatore; Il carnevale di Arlecchino.

Cenni al cinema surrealista: Il cane andaluso (Un chien andalou) di L. Bunúel e S. Dalì; Destino di S. Dalì e W. Disney

U.D. 7. La Metafisica (Cenni)

Oltre il mondo naturale, ciò che si nasconde dietro l'apparenza.

Giorgio De Chirico: Mistero e malinconia di una strada o Fanciulla con il cerchio; Le muse inquietanti;

Carlo Carrà: La musa metafisica, Il cavaliere dello spirito occidentale;

Alberto Savinio: L'isola dei giocattoli, La sposa fedele.

Roma, 15 maggio 2026

La docente
Prof.ssa Lucia Barba

COMPETENZE RAGGIUNTE al 15 maggio per la disciplina:

- Saper svolgere equazioni di I e II grado
- Saper svolgere disequazioni di I e II grado
- Saper svolgere disequazioni fratte
- Saper rappresentare nel piano cartesiano un punto
- Saper classificare le funzioni
- Saper determinare il dominio di funzioni razionali fratte di primo e secondo grado e irrazionali con indice pari o dispari, sia intere che fratte
- Saper riportare su un grafico un dominio
- Saper riconoscere un dominio da un grafico
- Saper ricavare le intersezioni della funzione con gli assi cartesiani

COMPETENZE PROGRAMMATE entro la fine dell'anno per la disciplina

- Saper calcolare il segno di una funzione e segnarlo sul piano cartesiano

CONTENUTI TRATTATI:

- Equazioni di I e II grado
- Disequazioni di Primo grado
- Disequazioni di Secondo grado
- Disequazioni fratte
- Funzioni e loro classificazione
- Dominio di funzione
- Intersezioni delle funzioni con gli assi cartesiani

Educazione Civica: Le competenze digitali

CONTENUTI PROGRAMMATI DOPO IL 15 MAGGIO:

- Studio del segno di una funzione

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Recupero nozioni di base di matematica
- Capacità di comprendere ed operare con gli elementi fondamentali dell'algebra
- Comprensione dei concetti di base dell'Analisi Matematica

METODOLOGIE:

- Lezione Frontale
- Esercitazioni in classe

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche Scritte e Orali, Correzioni di esercizi in classe e a casa

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Materiale online video con spiegazioni per la classe capovolta, approfondimenti o recuperi
Libro di testo cartaceo: La matematica a colori (edizione gialla) vol.4

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Lo studente è in grado di impostare una riflessione sul mistero di Dio, sulla propria identità umana e religiosa in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, ed è in grado di porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniate dalla comunità cristiana; sa impostare una riflessione sulla propria identità umana e religiosa in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Sa riconoscere gli aspetti fondanti (biblici e teologici) del matrimonio cristiano.
--	---

CONTENUTI TRATTATI:	'LA RICERCA DI DIO' 'LA PERSONA E LE SUE DIMENSIONI' 'LA CRISTIANITA' NELLA STORIA DEL NOVECENTO' LA BIOETICA
----------------------------	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Lo studente riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita; argomenta le scelte etico-religiose proprie e altrui, discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie, sa riflettere criticamente sui valori etici della vita, alla luce della riflessione cristiana.
METODOLOGIE:	Libro di testo, documenti, filmati articoli di giornali, testimonianze
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Interrogazioni orali, domande strutturate e semi strutturate
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, Bibbia, Documenti magisteriali

- 1) Il mondo dell'economia
 - I settori dell'economia
 - I fattori produttivi
 - La domanda e l'offerta di mercato
 - L'equilibrio di mercato
 - La gestione aziendale
- 2) L'azienda
 - L'organizzazione aziendale
 - Le risorse umane
 - Le funzioni aziendali
 - Gli organi aziendali
 - La rappresentazione della struttura aziendale
 - Differenza tra contabilità generale ed analitica
 - Il bilancio d'esercizio e i principali documenti
- 3) La contabilità dei costi
 - L'analisi dei costi e dei ricavi
 - La classificazione dei costi
 - I costi fissi
 - I costi variabili
 - Il costo totale e il costo medio unitario
 - Il costo unitario fisso e variabile
 - La Break-even analysis
- 4) Il business plan
 - Dalla business idea al progetto imprenditoriale
 - La struttura del business plan e l'analisi di mercato
 - L'analisi tecnica e le politiche commerciali e di comunicazione
 - L'analisi economica-finanziaria: il preventivo finanziario ed economico
- 5) Il budget
 - Il budget: funzioni ed elaborazioni
 - Il budget degli investimenti e il budget finanziario
 - Il budget economico generale
- 6) Il Marketing
 - Che cos'è il marketing
 - Il marketing analitico
 - Il marketing strategico
 - Il piano di marketing
 - Analisi delle cinque forze di Porter
 - Il marketing operativo: il modello delle 4P

Programma di Materia alternativa all'IRC:

Il programma di lezioni intende proporsi come pratica in generale delle arti della musica, canto e danza, con un approfondimento parallelo sul mondo delle tradizioni di musica popolare italiana attualmente oggetto di riscoperta e riproposizione a livello internazionale. Le lezioni prevedono tre diversi ambiti e momenti di svolgimento:

1. Sviluppo della conoscenza teorica musicale di base, ascolto di brani classici dei vari generi musicali ed analisi multivello, dal contesto storico alla lettura degli spartiti, con l'ausilio delle strumentazioni informatiche. Pratica del suono di strumenti scelti dagli alunni.
2. Ascolto e proposte individuali (musicali, canore e coreutiche) con approfondimenti e commenti di gruppo sui generi di preferenza; esecuzioni in gruppo delle proposte avanzate, in una situazione didattica di tutoring e supervisione del docente.
3. Approfondimento sul genere della musica popolare italiana: musiche, balli, canti ed estetica della stessa; approfondimento sul fenomeno del tarantismo con tutte le sue valenze psico- etno- antropologiche, musico-cromo-terapiche nonché i suoi risvolti di valorizzazione del made in Italy e commercio nel turismo internazionale; allo stesso tempo spazio di incontro, condivisione e valorizzazione delle differenze.

Si lavorerà soprattutto sul testo di De Martino con delle ricerche mirate e guidate su internet, visione di video, analisi di schede, ricerca dei gruppi di riproposizione, analisi di studi critici inerenti ai più rilevanti eventi e luoghi del popolare italiano del centro sud. Si analizzeranno i luoghi, le differenze, la storia , la riproposizione contemporanea con i risvolti turistici commerciali che la connotano.

Per la danza si prevedono stage di pratica ed approfondimento dei balli popolari, in particolare: pizzica salentina, tammurriata agro-nocerino, tarantella calabrese, tarantella del gargano e saltarello laziale .

Docente: Fabio Mancino

Programma di TECNICHE PROFESSIONALI PUBBLICITARIE

Prof.ssa Valeria Lacentra

Progettazione di prodotti grafici: loghi, manifesti, affissioni statiche e dinamiche;

Realizzazione di materiali promozionali: volantini, annunci stampa e pagine pubblicitarie;

Sviluppo di contenuti visivi informativi e digitali: l'infografica, banner web e contenuti per social media (es. cards Instagram);

Ideazione e progettazione grafica per campagne di sensibilizzazione sociali e civili, con focus specifico sulla prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e sulla sostenibilità ambientale;

Progettazione di campagne informative e divulgative;

Sviluppo di campagne pubblicitarie commerciali per prodotti e servizi;

Strategie di comunicazione visiva per il web e i social media;

Progettazione grafica per la promozione di eventi.

Attività laboratoriali assegnate

Settore Abbigliamento

Logo e Annuncio pubblicitario con immagine fotografica. Studio Naming Aziendale, individuazione target, progettazione Logo (lettering, elementi grafico-iconici, colori)

Comunicazione Integrata Evento

Scenari Urbani: Festival degli artisti di strada.

Campagna di promozione, progettazione Manifesto 70x100, Dinamica Bus e Post Instagram coordinati.

Veste grafica, studio del lettering, elaborazione illustrazione, posizionamento elementi fondamentali della pubblicità.

Pubblicità sociale

Giornata contro la violenza sulle donne

Campagna di sensibilizzazione web

Realizzazione post e storia su canale social instagram

Veste grafica, studio del lettering, elaborazione illustrazione, posizionamento elementi fondamentali della pubblicità.

Settore Tecnologico

Progettazione del Logo Aziendale Smart Home Solutions

lettering, elementi grafico-iconici, colori.

Settore Spettacolo – Progetto FSL

Progettazione Locandina per lo spettacolo teatrale: Il Berretto a sonagli di L. Pirandello realizzata dopo la visione dello spettacolo.

Veste grafica, studio del lettering, elaborazione immagini (foto o illustrazione) e gerarchie. Impaginazione di un testo fornito.

Progetto Infografica a tema sostenibilità ambientale

Traccia tipologia A - Sprecomeno

Campagna di sensibilizzazione/informativa #sprecomeno

Realizzazione Infografiche per la comunicazione sui social attraverso la realizzazione di card Instagram.

Prova Simulata d'Esame

Traccia tipologia C - Zampe in vacanza

Campagna promozionale - Ideazione e progettazione di un elaborato a scelta per la campagna pubblicitaria per un Centro Animali.

Zero Alcol – Packaging design per birra Analcolica

Traccia tipologia B – Ideazione e progettazione Etichetta lattina o bottiglia e post instagram per campagna pubblicitaria commerciale

Veste grafica, studio del lettering, elaborazione visual, posizionamento elementi fondamentali della pubblicità.

Educazione Civica

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Visione campagne di sensibilizzazione/informativa

Affissione pubblicità statica: manifesto per un Convegno Internazionale in occasione del 78° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti

Uso dei Software: Adobe Illustrator e Photoshop

Metodo progettuale

- Fase Preliminari

- Fase Operativa

- Fase Layout

- Fase di Controllo e Verifica

Ricerche/Documentazioni contenuti disciplinari; Glossario terminologia tecnica della disciplina.

Approfondimenti/supporto della didattica laboratoriale

Identità visiva (tipologie di marchio ed elementi di classificazione); Il metodo progettuale in quattro fasi; il colore nella comunicazione (metodi RGB e CMYK); Il carattere tipografico; La pubblicità: format e tipologie di campagna pubblicitaria (Corporate, Product e Brand Advertising).

Attività Formazione Scuola Lavoro

Alt Academy - Visione spettacolo e realizzazione Locandina per l'evento teatrale "Il Berretto a Sonagli" di Luigi Pirandello.

Educazione Digitale: Costruirsi un futuro nell'industria chimica.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Campagna di comunicazione "Zampe in vacanza".

Attività di orientamento

Presso Tecnotown Hub - Villa Torlonia - Open ITS!

PROGRAMMA DI TECNICHE DI COMUNICAZIONI E RELAZIONE

Docente: **PROF. GIUSEPPINA PICCOLO** A.S. 2025/2026 – Classe VB I.P.

MODULO 1: I Fondamenti della comunicazione

Definizione di comunicazione, Comunicazione animale ed umana, Elementi fondamentali in una comunicazione, Le funzioni di Roman Jakobson, Teoria dei bisogni di Maslow, Importanza del web 2.0 e piramide di Cozic. Comunicazione sociale ed interpersonale, Codici Linguistici, La Motivazione.

MODULO 2: La comunicazione pubblicitaria

Gli obiettivi pubblicitari, La pubblicità moderna e le sue regole, Le strategie del linguaggio pubblicitario, Le tipologie pubblicitarie, L'efficacia comunicativa di un messaggio pubblicitario, La Retorica del linguaggio pubblicitario, Tono e volume del messaggio pubblicitario, Le ultime tendenze pubblicitarie: il web 2.0 e la pubblicità interattiva.

MODULO 3 :Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale

Atteggiamenti interiori e comunicazioni : La considerazione di sé e degli altri e la qualità della relazione, Lo stile passivo: la fuga, Lo stile aggressivo: l'autoritarismo, Lo stile manipolatorio: la maschera, Lo stile assertivo, Il mio stile comunicativo abituale.

MODULO 4: Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo.

Il team work: Il fattore umano in azienda, La scuola delle relazioni umane, Le teorie motivazionali, Le ricerche di Herzberg: le motivazioni intrinseche e quelle estrinseche al lavoro, Customer satisfaction e qualità totale, Mobbing, Burnout.

MODULO 5: Le comunicazioni aziendali

Le comunicazioni aziendali: I vettori della comunicazione aziendale, Le finalità delle comunicazioni interne, Gli strumenti della comunicazione interna aziendale, Le riunioni di lavoro. Le Public Relations: Finalità e strumenti delle Public Relations, Acrostico "Pencils" L'immagine aziendale, Il brand, Il linguaggio del marketing: Il concetto di marketing, Il web marketing, L'e-commerce, Il mercato come conversazione, L'organigramma. Il marketing strategico: Le ricerche di mercato, L'analisi Swot, La mission aziendale, La segmentazione del mercato, Il positioning, Il Marketing mix, Il design persuasivo, La comunicazione nel punto vendita.

MODULO 6: La realizzazione di prodotti pubblicitari

La pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria: Il codice di autodisciplina della comunicazione commerciale, L'agenzia pubblicitaria, Il briefing, La copy strategy, La pianificazione dei media, Budget e media plan, Produzione e coordinamento dei comunicati, La fase di verifica dei risultati

Le tipologie di prodotti pubblicitari: La pubblicità della carta stampata, Gli annunci su carta stampata, La pubblicità in televisione ed al cinema, Lo spot, La sceneggiatura, Il sito web aziendale, La comunicazione efficace nei siti web, La pubblicità radiofonica, Le affissioni, Il depliant.

EDUCAZIONE CIVICA: Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (lettura e commento degli articoli compresi in essa) .

Testo utilizzato: Punto com A, Punto com B, Giovanna Colli, Clitt, 3 edizione

La docente
Giuseppina Piccolo

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

PARTE PRATICA

- Attività ed esercizi a carico naturale e con leggeri sovraccarichi
- Attività ed esercizi di resistenza
- Esercizi di respirazione
- Esercizi al suolo e alla spalliera
- Esercizi di stretching
- Esercizi di equilibrio
- Esercizi preventivi e correttivi generali

Pallavolo: fondamentali – battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro, schemi e regolamento.

Pallacanestro: fondamentali – palleggio, passaggio, tiro, schemi e regolamento.

Calcio: fondamentali – schemi e regolamento.

Atletica: corsa di resistenza e corsa veloce.

Tennis tavolo e badminton

PARTE TEORICA

- Traumatologia e norme elementari di primo soccorso
- Crampo muscolare
- Contrattura muscolare
- Stiramento
- Strappo

ED. CIVICA: I danni causati dal fumo

DOCENTE
Angelo Perrotta